

# Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione								
1	Migliorare i servizi e le prestazioni dell'Amministrazione cantonale attraverso gli strumenti digitali di e-government		1.1	Aggiornare e attuare la strategia e-government dell'Amministrazione cantonale e avviare un'inchiesta nei Dipartimenti, in linea con quanto eseguito a livello federale, per analizzare le procedure amministrative e le leggi, individuando misure concrete che, attraverso i vantaggi	1.1.1	Aggiornamento della strategia di e-government.	In corso	25%	30%	50%	I due indicatori e-Gov verranno attualizzati in collaborazione con la Delegata alla digitalizzazione nell'ambito dei lavori di preparazione della strategia di digitalizzazione AC prevista per giugno 2023.								
					1.1.2	Elenco delle prestazioni e-government.	In corso	Fatto	Fatto										
					1.1.3	Stato di avanzamento dei lavori di analisi di procedure e di normative cantonali.	In corso	50%	50%	60%									
					1.1.4	Informazione ai funzionari dirigenti sugli strumenti e-government già disponibili.	In corso	50%	50%	50%									
			1.2	Sviluppare un piano di smaterializzazione degli archivi cartacei, convertendo nel formato elettronico la documentazione ed eliminando quella non soggetta a tutela dal punto di vista legale o per il suo interesse storico-culturale. Catalogare gli archivi digitali già in uso, per creare un sistema coerente di conservazione e reperibilità dei documenti.	1.2.1	Percentuale di dismissione di archivi cartacei in un'ottica di gestione documentale.	In corso	20%	30%	40%	Gli strumenti tecnici sono disponibili, è in corso di preparazione un censimento degli archivi cartacei su richiesta della Delegata alla digitalizzazione per definire priorità e modalità di esecuzione.								
			1.3	Favorire la digitalizzazione e la gestione informatica dei documenti nell'Amministrazione cantonale, mettendo a disposizione le risorse per la sostituzione dei supporti tradizionali. Uno dei prodotti da valutare in questo ambito sarà, ad esempio, il Foglio Ufficiale del Cantone Ticino.	1.3.1	Numero di strumenti introdotti o trasformati.	In corso	30%	40%	60%	Nell'ambito specifico del Foglio ufficiale, si segnala la versione completamente digitale è attiva dal 1 gennaio 2022.								
			1.4	Estendere l'uso della firma digitale nell'Amministrazione cantonale. Tale strumento è una componente fondamentale della gestione informatica della documentazione amministrativa, e rappresenta uno dei cardini del processo di e-government: contribuisce infatti in maniera importante al processo di digitalizzazione dei procedimenti e alla gestione dei dati, permettendo di eliminare il documento cartaceo.	1.4.1	Percentuale di Servizi dell'Amministrazione cantonale in cui è stata introdotta la firma digitale.	In corso	10%	20%	30%	La nuova piattaforma di firma digitale è stata resa operativa a dicembre 2022; sono in corso le verifiche formali per definire le modalità d'uso e la distribuzione della firma digitale (nelle sue differenti versioni) presso i servizi dell'AC								
			1.5	Mettere a disposizione in formato digitale i geodati richiesti dal Catasto RDPP e le restrizioni di diritto pubblico, con copertura totale del territorio cantonale.	1.5.1	Copertura parziale con i geodati in vigore entro il primo trimestre 2020 e copertura totale delle restrizioni di diritto pubblico entro il 31 dicembre 2023.	In corso	20%	40%	50%									
			2	Migliorare l'offerta di servizi e prestazioni all'utenza attraverso molteplici canali e favorire il lavoro in rete dei servizi pubblici attraverso un maggiore scambio di informazioni		2.1	Creare una piattaforma di «sportello virtuale polifunzionale» per favorire le interazioni pubbliche e private con lo Stato in un ambiente unico e sicuro dove trovare una serie di prestazioni dell'Amministrazione cantonale. La piattaforma verrà creata prendendo ispirazione dal modello di piattaforma intercantonale iGovportal e potrà fungere da canale di accesso privilegiato.	2.1.1	Stato dei lavori per la creazione della piattaforma di sportello virtuale.	In corso	5%	10%	15%	È in fase di studio la variante intermedia, visto che la piattaforma iGovPortal richiede maggiori investimenti sul medio-lungo termine.					
								2.1.2	Percentuale Numero delle prestazioni di sportello fornite anche online.	In corso	62	65	86						
								2.1.3	Rilevamento della soddisfazione dell'utenza sui servizi.	Non iniziato									
2.1.4	Numero di procedure guidate disponibili.	In corso								10									
2.2	Valutare le esigenze e il quadro giuridico di riferimento da adattare, nel rispetto delle norme sulla protezione dei dati personali, per favorire il coordinamento delle prestazioni, la condivisione d'informazioni, l'armonizzazione delle procedure amministrative e delle competenze intersettoriali e migliorare il lavoro in rete dei servizi dell'Amministrazione cantonale. Dove possibile senza un adeguamento legislativo, favorire lo scambio di informazioni.	2.2.1				Valutazione giuridica e rilevazione degli ambiti dove non sussiste la necessità di una modifica legislativa	Non iniziato	2	2										
											2.2.2	Numero di procedure di scambio dati e informazioni messe in atto.	In corso	2	2				
3	Migliorare la comunicazione dello Stato grazie a un linguaggio più comprensibile e diversificato su più canali		3.1	Oltre ad adeguare le Direttive sull'informazione sulla comunicazione dell'Amministrazione cantonale e il manuale per la redazione di testi ufficiali, verranno organizzate delle campagne di sensibilizzazione e dei corsi di formazione in favore dell'utilizzo di un linguaggio più semplice e comprensibile per le comunicazioni dell'Amministrazione cantonale.	3.1.1	Numero di campagne di sensibilizzazione e di corsi di formazione rivolti a collaboratrici e collaboratori dell'Amministrazione cantonale.	In corso	4	4	4	Ogni anno sono state promosse delle campagne informative interne su svariati ambiti: dalla sicurezza informatica, alla sensibilizzazione in ambito di risparmio energetico al concorso di idee InnovaTI. A complemento sono stati creati del videoutorial per supportare le collaboratrici e i collaboratori nello svolgimento di alcune attività di servizio e anche a favore della cittadinanza. A livello linguistico è stata creata una direttiva sul linguaggio inclusivo a complemento del manuale di redazione testi ufficiali.								
					3.2	Aumentare il numero di canali informativi utilizzati dall'Amministrazione cantonale in favore di una maggiore diversificazione dell'informazione. Gli strumenti più tradizionali di comunicazioni (sito internet, stampati, consulenze telefoniche, ecc.) andranno quindi affiancati da nuovi strumenti.	3.2.1	Numero di nuovi canali di informazione utilizzati dall'Amministrazione cantonale.	In corso	5		1	5	Nel corso della legislatura sono stati oltre 10 i nuovi canali informativi creati e basati sui social media. Citiamo, ad esempio, pagine su instagram, ma anche più specifici come un canale Telegram per le persone ucraine. Oltre al numero si è cercato di aumentare anche l'accessibilità dei canali ufficiali con informazioni in lingua facile e lingua dei segni.					
			3.3	Uniformare le diverse tipologie di documenti attraverso la creazione centralizzata e condivisa di moduli di testo preimpostati.	3.3.1	Numero Percentuale di moduli di testo creati centralmente e condivisi con i servizi dell'Amministrazione cantonale.	In corso	30%	60%	70%	Con l'adozione dell'applicativo OneOffixx, che si interfaccia direttamente con Word, è stato possibile standardizzare oltre a vari modelli di stampati a carattere amministrativo e istituzionale, anche i moduli di testo per le singole tipologie di documenti, con il duplice intento di semplificare e velocizzare il lavoro delle unità amministrative - fornendo loro una struttura contenutistica esemplificativa elaborata centralmente - e, nel contempo, di uniformare la documentazione prodotta e garantire una maggiore coerenza a livello di identità visiva dell'Amministrazione cantonale.								
			3.4	Procedere con tutti i passi preparatori necessari all'esecuzione della sperimentazione del voto elettronico: verifica del grado di compatibilità della soluzione «catalogo elettorale decentralizzato» con un sistema di voto elettronico, preparazione del regolamento sul voto elettronico e elaborazione di un messaggio di richiesta di concessioni crediti.	3.4.1	Attuazione dei passi di preparazione	In corso				In attesa di novità sul piano federale.								
4	Intensificare le relazioni esterne, trasformando gli svantaggi legati alla posizione del Ticino in opportunità di crescita e di sviluppo		4.1	Rafforzare le relazioni del Cantone con le istituzioni e i partner che possono condividere gli interessi strategici, e incidere sulle prese di decisioni, sia a livello svizzero sia internazionale.	4.4.1	Introduzione di nuove forme di collaborazione e creazione di una rete di contatti in favore della promozione degli interessi del Cantone.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	In aggiunta alle modalità introdotte negli anni precedenti, sempre d'attualità, l'Antenna di Berna ha assunto nel 2022 il coordinamento del gruppo intercantonale dedicato allo scambio di informazioni e analisi sugli affari federali. In occasione della presidenza EUSALP assunta dalla Svizzera è prevista l'organizzazione, d'intesa con Confederazione e Conferenza dei governi cantonali, di un convegno in Ticino.								
												4.2	Consolidare la Comunità di lavoro Regio Insubrica quale istituzione di riferimento nelle relazioni con la Confederazione e la Repubblica italiana, per gli ambiti di politica estera che travalicano le competenze del Cantone e delle vicine Regioni italiane.	4.2.1	Numero di dossier di interesse per il Cantone Ticino promossi dalla Regio Insubrica nei confronti della Confederazione e della Repubblica d'Italia.	In corso	5	8	14
5	Migliorare il dialogo e la ripartizione dei compiti tra Cantone e Comuni		5.1	Applicare, nella misura del possibile, i principi di sussidiarietà, equivalenza fiscale, federalismo asimmetrico e partecipazione solidale, sia per i nuovi compiti sia in caso di modifica di quelli esistenti.	5.1.1	Percentuale di messaggi governativi, di progetti di decreti esecutivi e di regolamenti con un impatto sui Comuni preavvisati dalla Sezione degli enti locali.	In corso	0	2	30									
												5.2	Organizzare regolarmente eventi per facilitare il dialogo e il confronto costruttivo tra i due livelli di governo.	5.2.1	Numero di momenti informativi dedicati alle autorità politiche dei Comuni come, ad esempio, il Simposio di dialogo Cantone-Comuni.	In corso	1	1	2

Asse strategico 1: Rapporti con la cittadinanza e le istituzioni

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione
			5.3	Incrementare il coinvolgimento dei Comuni nell'ambito della Piattaforma di dialogo Cantone-Comuni strutturando diversamente gli incontri e aumentandone la frequenza.	5.3.1	Numero di progetti di messaggi governativi, di progetti di decreti esecutivi e di regolamenti con un impatto sui Comuni che sono stati discussi in Piattaforma di dialogo prima di essere approvati dal Consiglio di Stato.	In corso	3	4	4	
			5.4	Incentivare l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nell'ambito della strategia di e-government dell'Amministrazione cantonale, per migliorare la qualità, l'efficacia e l'efficienza dei processi lavorativi che coinvolgono Cantone e Comuni.	5.4.1	Numero nuovi strumenti utilizzati.	In corso	0	2	1	
6		Sviluppare un nuovo quadro giuridico per rinnovare le modalità di funzionamento di Comuni e Patriziati	6.1	Revisionare il quadro legislativo che regge il funzionamento del Comune.	6.1.1	Sottoporre al Gran Consiglio una revisione entro la fine della Legislatura.	In corso	0	0	0	
			6.2	Elaborazione di un nuovo piano strategico che individui soluzioni per modernizzare il Patriziato ticinese.	6.2.1	Stato dei lavori di realizzazione del piano strategico.	Completato	100%	100%	100%	
			6.3	Rinnovare il quadro legislativo che regge il funzionamento del Patriziato.	6.3.1	Sottoporre al Gran Consiglio una revisione entro la fine della Legislatura.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	L'azione è tuttora in corso, ma non ancora completata.
7		Aumentare le competenze digitali dei futuri cittadini mediante lo sviluppo dell'integrazione del mondo digitale nelle attività di insegnamento e apprendimento nelle scuole cantonali obbligatorie e postobbligatorie	7.1	Adeguare le infrastrutture tecnologiche dalla scuola dell'obbligo al livello secondario II con tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC). Per il settore postobbligatorio, elaborare una strategia cantonale per l'introduzione della modalità «Porta il tuo dispositivo» – dall'inglese «Bring Your Own Device» (BYOD) – per consentire agli studenti di utilizzare anche i propri dispositivi nella didattica e, per le scuole professionali, di collegare i tre luoghi di formazione. In questo ambito andrà anche elaborato un Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali.	7.1.1	Numero di adeguamenti tecnologici introdotti.	In corso	11	10	24	Cantieri conclusi tramite il masterplan per la digitalizzazione delle scuole cantonali
					7.1.2	Elaborazione delle raccomandazioni cantonali per l'approccio «Porta il tuo dispositivo» nelle scuole postobbligatorie.	In corso	Non fatto	50%	60%	Sono in corso diverse sperimentazioni soprattutto nelle scuole professionali, l'elaborazione delle raccomandazioni è ancora in corso poiché vi è la necessità di adeguarsi con le disposizioni a livello federale.
					7.1.3	Elaborazione di un Masterplan per la digitalizzazione delle scuole comunali.	In corso	Non fatto	10%	50%	L'elaborazione è in corso. La mappatura e raccolta di dati sulle infrastrutture esistenti delle scuole comunali è stata rallentata dall'assenza di dati centralizzati e da un certo numero di risposte intempestive. È quindi stato necessario svolgere verifiche supplementari e sollecitare la trasmissione dei dati. Termine previsto per la realizzazione: giugno 2023.
			7.2	Il sistema formativo dovrà permettere a bambini e ragazzi di acquisire competenze per un uso consapevole delle tecnologie. Dovrà essere adeguato il Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese nell'ambito formativo «Tecnologia e media» e essere introdotta una strategia formativa (per allievi e docenti) legata all'uso consapevole delle nuove tecnologie che tenga conto della gestione consapevole dei contenuti, fatti salvi i principi della protezione dei dati personali.	7.2.1	Adeguamento del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese per quanto riguarda l'area «Tecnologia e media»	In corso	Non fatto	80%	100%	L'area «Tecnologia e media» del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese è stata aggiornata. L'aggiornamento è pubblicato online sulle pagine dedicate al PdS.
					7.2.2	Definizione di una strategia formativa sull'uso consapevole delle tecnologie.	In corso	Non fatto	70%	90%	Il progetto di definizione di una strategia si trova nelle sue fasi conclusive. Termine previsto per la chiusura del progetto: giugno del 2023.
					7.2.3	Numero di progetti di educazione all'uso consapevole dei media e delle tecnologie nei diversi ordini di scuola.	In corso	2	3	5	L'indicazione numerica si riferisce ai progetti che, a loro volta, generano delle attività. Ad esempio, il progetto "Per un pugno di like" ha generato una quarantina di eventi nelle diverse scuole del cantonale.
			7.3	Utilizzare le TIC nella didattica e nell'apprendimento. La digitalizzazione sta modificando radicalmente la didattica e l'apprendimento. Dalle scuole dell'obbligo fino al livello secondario II, saranno previste offerte formative finalizzate a migliorare le competenze e conoscenze digitali e la trasmissione delle conoscenze dei docenti e delle direzioni scolastiche. È inoltre prevista l'elaborazione di un Masterplan per la formazione digitale dei docenti e la definizione del profilo di animatore digitale per le scuole cantonali.	7.3.1	Numero di sperimentazioni relative all'integrazione di risorse digitali innovative nella didattica.	In corso	14	16	18	
					7.3.2	Elaborazione di un Masterplan per la formazione digitale dei docenti.	In corso	Non fatto	10%	30%	Attualmente si sta sviluppando una mappatura delle competenze digitali dei docenti.
					7.3.3	Numero di corsi e di partecipanti a corsi di formazione continua per docenti in relazione all'utilizzo delle TIC nella didattica.	In corso	1720	1593	5863	Numero di corsisti (docenti e allievi) legati alle proposte formative dei laboratori di artigianato digitale, educazione all'uso consapevole, BUS-M, formazione continua digitale per la scuola dell'obbligo, ecc.
					7.3.4	Estendere l'utilizzo della piattaforma informatica per la messa in rete e condivisione di materiale didattico.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	
					7.3.5	Definizione del profilo di animatore digitale per le scuole cantonali.	In corso	Non fatto	50%	100%	I profili sono stati validati da tutte le sezioni dell'insegnamento e dalla direzione del Dipartimento.
			7.4	Garantire il coordinamento della strategia tra i diversi ordini di scuola. Sarà indispensabile migliorare il coordinamento trasversale delle misure e della comunicazione nell'ambito della cooperazione in materia di formazione digitale nelle scuole. Andranno elaborati una strategia e delle raccomandazioni che tengano conto del percorso e delle transizioni tra i diversi ordini di scuola in materia di competenze digitali.	7.4.1	Elaborazione di una strategia e raccomandazioni.	In corso	Non fatto	80%	90%	Lavoro svolto nell'ambito dell'adeguamento del Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese per l'area "tecnologia e media". Attualmente si stanno definendo i traguardi da raggiungere nelle varie discipline ed alcuni itinerari didattici ad hoc. Termine previsto per la realizzazione: estate del 2023.
8		Mantenere l'equilibrio finanziario a medio termine	8.1	Mantenere l'equilibrio finanziario sul medio termine, nell'ambito dei prossimi aggiornamenti del piano finanziario.	8.1.1	Risultato d'esercizio.	In corso				Gli effetti della pandemia e più recentemente della crisi generata dalla guerra in Ucraina hanno messo sotto pressione le finanze cantonali. Con la presentazione del preventivo 2024 dovrà essere presentato un piano di riequilibrio finanziario per un ammontare che sarà definito nel corso dei prossimi mesi.
9		Riformare il sistema fiscale in Ticino	9.1	Elaborare i Messaggi sulla revisione dell'imposta alla fonte, le imposte di successione e donazione, l'imposizione delle persone fisiche e il bollo cantonale.	9.1.1	Presentazione dei vari Messaggi al Gran Consiglio.	In corso	Fatto	25%	25%	Messaggio sulla revisione dell'imposta alla fonte evaso il 9.9.2020 (cfr. Messaggio n. 7883). Le altre riforme sono attualmente ancora in fase di studio (costituito un gruppo di lavoro ad hoc con rappresentanti del DFE, della DDC e della SUPSI).
10			10.1	Accompagnare e sostenere l'elaborazione da parte dei comuni di Programmi d'azione comunale per lo sviluppo centripeto di qualità (PAC), ovvero di strategie di sviluppo locale che tengano conto delle esigenze di insediamenti più compatti, spazi pubblici di qualità, mescolanza sociale e intergenerazionale e che facilitino la sicurezza e la vivibilità. I PAC sono la base per l'aggiornamento dei Piani regolatori e per il loro adattamento al quadro legale federale del 2014.	10.1.1	Numero di Programmi d'azione sostenuti.	In corso	3	7	1	
					10.1.2	Percentuale Comuni che hanno adottato un PAC.	In corso	2%	6%	7%	Il numero di PAC sostenuti e attuati nel 2022 non è aumentato sensibilmente rispetto al 2021. La progressione del numero di PAC è stata lenta in ragione del procrastinarsi della procedura di approvazione delle schede di PD R1, R6 ed R10.
			10.2	Assicurare l'informatizzazione di tutti i Piani regolatori, dei piani di utilizzazione cantonali e delle loro procedure, per migliorare l'efficienza, la qualità e la velocità dei processi pianificatori, nonché assicurare chiarezza, comprensione e accessibilità alle informazioni in essi contenute.	10.2.1	Percentuale di Piani regolatori informatizzati.	In corso	30%	43%	52%	In linea con gli anni precedenti, è necessario tuttavia incrementare la digitalizzazione del 25% nel 2023 per concludere il lavoro definito nella Lst entro il 31.12.2024.
		Riqualificare il territorio costruito, valorizzare il paesaggio, conservare il patrimonio, favorire la biodiversità	10.3	Sostenere e sviluppare progetti modello di trasformazione territoriale che comportano l'interazione di diverse scale e di diversi fattori, quali progetti di grandi infrastrutture del trasporto (strade, ferrovia, tram), energia (elettricità), di gestione degli inerti (depositi, discariche), e di progettazione a scala urbana (esemplari per approccio e obiettivi in termini di esigenze sociali, ambientale e economiche), quali il recupero del sedime delle Officine a Bellinzona, la pianificazione dei comparti attorno alle stazioni e nei luoghi strategici.	10.3.1	Numero di progetti (per tipologia).	In corso	25	12	19	2022: Progetti urbanistici: 4 - Infrastrutture energetiche: 1 - Progetti natura-paesaggio: 4 - Infrastrutture trasporto 7 - Settore cave e inerti: 3. Rispetto al 2022 vi è stato un maggior coinvolgimento per i grandi progetti infrastrutturali.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione
			10.4	Sostenere e sviluppare interventi di valorizzazione del paesaggio intesi a promuovere i contenuti culturali, naturali, identitari, le funzioni ecologiche e di bilanciamento climatico, la fruizione e lo svago. Gli ambiti di intervento sono il paesaggio costruito (maglia verde, rete degli spazi liberi, biodiversità in ambito urbano), quello patrimoniale (conservazione attiva di insediamenti e beni culturali protetti), il paesaggio rurale tradizionale della montagna e delle valli, le rive dei laghi e la rinaturazione dei corsi d'acqua, il recupero di territori agricoli (Valera), i biotopi, le misure a favore di singole specie floristiche e faunistiche e dell'infrastruttura ecologica.	10.4.1	Numero di progetti (per tipologia).	In corso	176	231	283	2022: Progetti paesaggio locale: 15 - Paesaggio comprensoriale: 0 - Valorizzazione Paesaggio costruito: 3 - Biotopi, fauna, flora e infrastruttura ecologica: 253 - Recupero agricolo: 1; Valorizzazione patrimoniale: 11
11		Sviluppare le reti di trasporto, con priorità al trasporto pubblico, e garantire buone condizioni di mobilità	11.1	Attuare la riforma del trasporto pubblico contestualmente all'apertura della galleria di base del Monte Ceneri a dicembre 2020 con il potenziamento dell'offerta di servizio ferroviario e bus regionale e delle linee urbane.	11.1.1	Prestazioni di trasporto pubblico (veicoli-chilometri/anno).	Completato	18'970'217	26'800'000	27'350'013	Nel 2022 vi è stato un importante aumento dei chilometri percorsi di FFS (+500'000 km rispetto all'anno 2021 e in linea con l'offerta ferroviaria pianificata nel TP 2021 entrata in vigore il 5 aprile 2021). Per contro l'attuazione di fermate/nodi del trasporto pubblico strategici come Locarno-Muralto e Bellinzona Piazza Indipendenza subisce dei ritardi a causa di lungaggini procedurali. Altrettanto vale per la realizzazione della tappa prioritaria della rete tram-treno Manno-Bioggio-Lugano Centro.
				11.1.2	Avviare la realizzazione della tappa prioritaria della rete tram-treno Manno-Bioggio-Lugano Centro.	In corso	Non fatto	In corso	In corso		
				11.1.3	Avviare la realizzazione del nodo intermodale di Locarno-Muralto, accompagnare l'attuazione delle fermate di Minusio e Bellinzona Piazza Indipendenza.	In corso	Non fatto	Non fatto	Non fatto		
			11.2	Garantire la funzionalità e la sicurezza della rete stradale nonché un'adeguata conservazione del patrimonio stradale; provvedere a miglioramenti e adeguamenti puntuali a favore della fluidità e della sicurezza, del traffico motorizzato, lento e pedonale; accompagnare la progettazione e la fase di approvazione delle opere sulla rete autostradale (collegamento A2-A13, potenziamento Lugano-Mendrisio, svincolo di Sigrino), avviare e continuare la realizzazione degli interventi necessari sulla rete stradale principale.	11.2.1	Volume di investimento effettivo rispetto al pianificato	In corso	83%	85%	94%	
			11.3	Attuare le misure prioritarie delle prime tre generazioni dei Programmi di agglomerato del Bellinzonese (PAB), del Locarnese (PALoc), del Luganese (PAL) e del Mendrisiotto (PAM) quali strumenti di pianificazione della mobilità in modo coordinato con lo sviluppo degli insediamenti e del paesaggio. Allestire il Programma d'agglomerato del Locarnese di quarta generazione e progettare le misure prioritarie.	11.3.1	Volume di investimento effettivo rispetto al pianificato.	In corso	74%	65%	92%	Investimenti PA parte SM: 1.52 mio CHF a P2022; 2.03 mio CHF a C2022. Investimenti PA parte DC (CRB 781): 36.26 mio CHF a P2022; 32.83 mio CHF a C2022. Totale di 37.77 mio CHF a P2022; 34.85 mio CHF a C2022. Tasso realizzazione: 92%
			11.4	Sviluppare ulteriormente la rete ciclo-pedonale per favorire gli spostamenti quotidiani in sicurezza, seguire e accompagnare l'evoluzione di nuove forme di mobilità, attuare azioni di promozione della mobilità aziendale e della mobilità scolastica sostenibile.	11.4.1	Lunghezza della rete ciclabile segnalata (km).	In corso	365	365	365	La realizzazione di nuovi percorsi ciclabili è continuata, con in particolare la realizzazione della passerella della Torretta a Bellinzona, della tratta Riveo-Someo del percorso della Vallemaggia o ancora della pista ciclopedonale di Novazzano (In Bassan). Vi sono dunque nuove tratte percorribili in bicicletta, ma la rete segnalata è rimasta invariata (si attendono i completamenti dei singoli percorsi per segnalarli).
			11.5	Sensibilizzare tutti gli utenti della strada sul tema della sicurezza stradale e in particolare sui rischi e sui comportamenti corretti da adottare attraverso campagne informative destinate ai vari vettori di trasporto ed estendendo l'educazione stradale nei vari cicli scolastici, con il contributo dei Comuni, nell'ottica di ridurre il numero di incidenti.	11.5.1	Numero di campagne di sensibilizzazione promosse	In corso	5	6	5	Le campagne pianificate sono in linea con gli obiettivi strategici del progetto di prevenzione e con l'evoluzione della tecnica e dei mezzi utilizzati nel contesto della circolazione stradale.
					11.5.2	Percentuale di classi raggiunte dall'educazione stradale per ciclo scolastico.	In corso	0.7	0.7	0.7	Il dato corrisponde alla tendenza sin'ora riscontrata.
12		Valorizzare le risorse naturali, migliorando la qualità dell'ambiente	12.1	Attuare i provvedimenti, in particolare le misure prioritarie, definiti nel Rapporto cantonale sulla protezione dell'ambiente (RCPA), nel Piano di risanamento dell'aria (PRA), nel Piano gestione dei rifiuti (PGR) e nel Concetto di protezione ABC.	12.1.1	Numero di misure e provvedimenti attuati.	In corso	6 (ABC) 10 (PRA) 2 (PGR)	6 (ABC) 10 (PRA) 2 (PGR)	11 (ABC) 10 (PRA) 2 (PGR)	
			12.2	Contenere la produzione di rifiuti e garantire il ciclo delle materie prime (approvvigionamento, separazione, smaltimento) attraverso indagini per valutare le possibilità di raccolta, separazione e riciclaggio delle plastiche delle economie domestiche (ma anche di quelle industriali; l'uso estensivo di prodotti e materiali riciclabili e parallela riduzione di materiali e prodotti monouso (in particolare di plastica), lo studio dei materiali e delle metodologie di costruzione attuali per sviluppare buone pratiche di costruzione da adottare oggi per rendere possibile la decostruzione controllata in futuro.	12.1.2	Peso dei rifiuti prodotti per abitante.	In corso	-20%	-5%	-1%	L'introduzione della tassa sul sacco è stata completata nel 2021, l'influsso sul 2022 si è quindi praticamente azzerato. Il prossimo passo è l'introduzione della raccolta separata delle plastiche e degli scarti da cucina in maniera generalizzata. Lo studio sulla decostruzione degli edifici ha inoltre aperto nuove prospettive per ridurre la produzione dei rifiuti in particolare rilevando che le metodologie di costruzione dovrebbero essere riviste in ottica di smontaggio e riutilizzo.
			12.3	Ridurre le pressioni antropiche, in particolare delle emissioni gassose, foniche e le radiazioni non ionizzanti, con particolare attenzione ai prodotti chimici ed alle sostanze pericolose, agendo possibilmente alla fonte attraverso tecnologie innovative.	12.3.1	Media delle immissioni annue di NOx/per persona.	In corso	22 µg/m3	20 µg/m3	18 µg/m3	Media aritmetica delle medie annue di tutti i campionatori passivi di NO2. (Nota: dati riferiti all'anno precedente)
					12.3.2	Chilometri di strade cantonali risanate fonicamente.	In corso	75	100	130	Si intendono i chilometri di strade cantonali su cui è stata posata una pavimentazione fonoassorbente SDA secondo i PRF pubblicati.
			12.4	Garantire un monitoraggio ambientale continuo, preciso, attendibile i cui risultati devono essere divulgati e facilmente accessibili a tutti attraverso l'Osservatorio ambientale della Svizzera italiana (OASI), allo scopo di promuovere all'interno delle cerchie interessate e all'indirizzo del pubblico scelte e pratiche conformi allo stato della tecnica e il più possibile sostenibili. In particolare promuovere indagini per valutare la presenza di microinquinanti organici persistenti in diversi comparti ambientali (acque sotterranee e superficiali, suolo) e nella vita animale e vegetale («biota»), allo scopo di fornire un quadro complessivo sulla presenza di inquinanti emergenti in Ticino.	12.4.1	Definizione di un concetto di gestione dati e realizzazione di una banca dati.	In corso		80%	90%	
13		Adottare una gestione integrata della risorsa acqua	13.1	Realizzare la captazione a lago a Riva San Vitale e la dorsale che distribuirà l'acqua attraverso il Mendrisiotto, risolvendo le difficoltà di approvvigionamento nel Distretto, che più di altri in Ticino presenta fonti precarie per qualità e quantità.	13.1.1	Completamento della tappa 0 (messa in rete degli acquedotti) entro 2020 e realizzazione captazione a lago entro il 2025.	In corso	75%	85%	90%	Tappa 0: realizzata 90%. Tappa 1 (captazione a lago): conclusa progettazione e iniziata procedura appalti.
			13.2	Promuovere piani di indirizzo per i Piani generali di smaltimento (PGS) sovracomunali nelle zone discoste, con l'obiettivo di coordinare lo smaltimento delle acque tra Comuni insediati sul medesimo bacino imbrifero.	13.2.1	Allestimenti di Piani di indirizzo per i seguenti comparti: MediaAlta Bienio (2020), Verzasca (2021) e Centovalli (2022).	In corso	50%	80%	100%	Stralciaia Verzasca in quanto dal 2020 la valle è Comune aggregato, per cui il nuovo PGS fungerà da piano d'indirizzo.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione
			13.3	Ridurre di almeno il 50% l'immissione nell'ambiente dei microinquinanti da parte degli scarichi degli impianti di depurazione delle acque. Gli Impianti di depurazione delle acque (IDA) consortili da potenziare in Ticino sono situati a Bioggio, Barbengo, Rancate e Vacallo.	13.3.1	Allestimento del progetto definitivo per gli IDA di Bioggio e Vacallo e del progetto di massima per gli IDA di Rancate e Barbengo. Gli IDA saranno poi potenziati in concomitanza con lavori di ristrutturazione già previsti.	In corso	20%	40%	60%	A Bioggio rilasciata licenza edilizia per rinnovamento impianto (intervento da 75 Mio CHF). A Vacallo in allestimento il progetto definitivo per rinnovo biologia. A Barbengo scelta tecnologia trattamento microinquinanti (GAC), che verosimilmente potrebbe essere impiegata anche a Rancate.
			13.4	Mettere a disposizione delle autorità e della società i dati relativi alla protezione e allo smaltimento delle acque del territorio ticinese, in linea con la Legge federale sulla geoinformazione.	13.4.1	Definizione di un concetto di gestione dati e realizzazione di una banca dati.	In corso		25%	30%	Attribuito mandato per allestimento gestionale dati PGS/IDA.
14		Attenuare gli effetti negativi dei mutamenti climatici	14.1	Estendere tramite stazioni automatiche il monitoraggio continuo e in tempo reale delle temperature dei corsi d'acqua e dei livelli delle acque sotterranee.	14.1.1	Grado di copertura dei corsi d'acqua e degli acquiferi del territorio tramite misure continue.	In corso	13 piezometri con datalogger	13 piezometri con datalogger dotati di sensore pressione e temperatura.	13 piezometri con datalogger dotati di sensore pressione e temperatura.	Falda: posati 13 piezometri con datalogger dotati di sensore pressione e temperatura (100%). Fiumi: in allestimento con UFAM rete di misurazione nazionale della temperatura (30%).
			14.2	Eseguire una mappatura dell'effetto «isola di calore» che nelle città, assieme all'inquinamento atmosferico locale, porta a situazioni negative per la qualità di vita ed in ultima istanza per la salute pubblica.	14.2.1	Grado di esecuzione della mappatura e dell'adattamento degli strumenti pianificatori tramite richieste d'intervento minime adatte al clima in Ticino.	In corso			In corso	Analisi esistente ed elaborazione di una prima mappa sul rischio di isole di calore a livello cantonale a partire da dati satellitari e dati territoriali. Progetto in corso nell'ambito del mandato di prestazione alla SUPSI per il periodo 2020-2025 (Compito 7).
			14.3	Adottare a livello locale misure organizzative per fare fronte alle situazioni di emergenza provocate dai pericoli naturali. Adeguare e aggiornare continuamente la mappatura dei pericoli. Costituzione, in collaborazione con i Comuni (o Consorzi), dei presidi territoriali.	14.3.1	Grado di copertura della mappatura dei pericoli e numero dei presidi territoriali costituiti.	In corso	40	60	80	Il progetto procede come da programma..
			14.4	Definire misure per gestire nel migliore dei modi il fenomeno delle specie neofite invasive, ritenuto che siamo solo all'inizio di un'evoluzione che proseguirà nel tempo. Promuovere, come Cantone in collaborazione con l'Ufficio federale dell'ambiente, un progetto pilota finalizzato all'analisi e all'approfondimento di tre categorie di intervento (a seconda dei luoghi e delle specie: lotta, contenimento, integrazione).	14.4.1	Grado di realizzazione del progetto pilota.	Completato	75%	100%	100%	Il progetto è concluso. Nel corso del 2023 verranno concordati con l'Autorità federale eventuali ulteriori approfondimenti sempre sul tema della selvicoltura in presenza delle specie neofite invasive, da eseguire nel corso dei prossimi anni.
			14.5	Partecipare al progetto pilota promosso dalla Confederazione, denominato Piantagioni test, dove il nostro Vivaio forestale cantonale svolgerà un ruolo fondamentale anche a livello nazionale (fornitura delle piantine), al fine di misurare gli effetti sulla vegetazione arborea nei boschi di protezione.	14.5.1	Monitoraggio delle piantagioni, in collaborazione con l'Istituto federale di ricerca per la foresta, la neve e il paesaggio WSL.	In corso	20	30	80	Quasi tutte le superfici sperimentali sono state implementate sul terreno e nel frattempo sono piure state avviate le cure.
			14.6	Perfezionare gli strumenti che promuovono la collaborazione fra Comuni e Patriziati (Fondo di gestione del territorio), sensibilizzarli a fronte delle nuove opportunità e sfide.	14.6.1	Numero di interventi del Fondo per la gestione del territorio a sostegno dei Patriziati nella realizzazione di interventi di valorizzazione e gestione territoriale.	Rinviato				
15		Procedere verso una società rinnovabile al 100%	15.1	Promuovere la riduzione dei consumi negli usi finali dell'energia, attraverso l'attivazione generalizzata di misure tecniche di efficienza energetica e scelte strategiche per un uso efficace dell'energia in particolare nel settore degli edifici, incentivando la sostituzione degli impianti tecnici approvvigionati ad energia fossile con impianti ad energia rinnovabile di origine indigena, favorendo la produzione locale di energia elettrica da fonti rinnovabili e le reti di teleriscaldamento.	15.1.1	Numero edifici risanati energeticamente	In corso	1186	1795	780	Richieste di incentivo accettate per risanamento dell'involucro di edifici dal 1.1.2019 al 31.12.2022 = 2565. Richieste di incentivo accettate per risanamento energetico CECE o Minergie con conversione di impianti a energie fossili dal 1.1.2019 al 31.12.2022 = 381.
					15.1.2	Numero di impianti fotovoltaici.	In corso	794	1117		I dati si riferiscono sempre all'anno precedente (2021). Impianti fotovoltaici esistenti al 31.12.2021 = 7000.
					15.1.3	Numero di sonde geotermiche.	In corso	6449 sonde autorizzate	6804 sonde autorizzate	7222 sonde autorizzate	
					15.1.4	Numero di impianti di riscaldamento a vettore energetico fossile convertiti.	In corso	527	647	1417	Richieste di incentivo accettate per conversione di impianti a energie fossili dal 1.1.2019 al 31.12.2022 = 2565.
			15.2	Promuovere la mobilità sostenibile favorendo la mobilità collettiva e i veicoli ad emissione nulle di CO2 ed incentivando una rete di stazioni di ricarica capillare e di qualità.	15.2.1	Percentuale numero di veicoli ad emissioni zero	In corso	5.9%	10.1%	11.9%	Veicoli a emissioni zero in circolazione a fine 2022 = 2.5%.
					15.2.2	Numero di stazioni di ricarica pubbliche e private	In corso	287	423	993	Sulla base delle richieste di incentivo ricevute.
16		Valorizzare il settore idroelettrico ticinese	16.1	Creare nell'ambito del Piano energetico cantonale (PEC) le condizioni affinché vengano ottimizzati gli impianti idroelettrici esistenti (ad esempio sfruttando salti per acque già concessionate, ammodernando	16.1.1	Numero di impianti idroelettrici realizzati (nuovi o ampliamenti).	In corso	2	0	1	Predisporre le necessarie basi pianificatorie cantonali per l'innalzamento della diga del Sambuco
					16.1.2	Aumento produzione potenziale a tendere [kWh/anno].	In corso	2.95 GWh/anno	0	9 GWh/anno	
					16.1.3	Aumento volume di accumulazione in impianti idroelettrici esistenti [mio m3].	In corso	0	0	0	
			16.2	Consolidare la filiera elettrica ticinese, cooperando con distributori e produttori di energia mantenendo in Ticino il valore aggiunto e salvaguardando i posti di lavoro, in un'ottica di medio-lungo respiro.	16.2.1	Nuove forme di collaborazione fra AET e aziende distributrici	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	
			16.3	Salvaguardare i canoni d'acqua nell'ambito del nuovo modello di mercato.	16.3.1	Importo dei canoni d'acqua almeno al livello attuale [mio CHF].	Completato	55	100		Completato nel 2021. Fino al 2024 sono garantiti gli attuali canoni d'acqua di 56.8 mio CHF, adeguati dal 2020 con l'aggiornamento dei parametri idrologici per il loro calcolo. A livello federale, grazie al lavoro di informazione e sostegno effettuato con la Conferenza dei cantoni alpini RKGK, nella sessione autunnale 2021 è stato approvato dalle camere federali una modifica della LUFi che proroga il sistema attuale del calcolo dei canoni d'acqua fino al 2030.
17		Sviluppare il sistema terziario cantonale e il polo d'eccellenza degli istituti attivi nella ricerca e nell'innovazione	17.1	Incentivare lo sviluppo del polo d'eccellenza nella ricerca e innovazione grazie ai finanziamenti cantonali, federali e degli enti preposti (FNS, EU, Innosuisse), attribuiti a progetti di ricerca competitiva per USI, SUPSI, DFA e istituti affiliati.	17.1.1	Montante globale dei finanziamenti	In corso	240.2 milioni	243.1 milioni	245.3 milioni	Il progressivo aumento dei fondi da ricerca competitiva è da ricondurre ad una maggiore attività di ricerca svolta da parte di USI e SUPSI e degli istituti di ricerca a loro affiliati, con conseguente incremento dei fondi messi a disposizione dagli enti nazionali (FNS, Innosuisse) e internazionali (EU). Per i fondi EU ancora il 2022 ha beneficiato di progetti di ricerca avviati prima della non adesione della Svizzera ai programmi di ricerca europei. Per i prossimi anni la Confederazione sta attivando strumenti di finanziamento di progetti di ricerca per sopperire al venir meno dei finanziamenti europei (Fondo Horizon Europe)
					17.1.2	Numero di progetti di ricerca con università e istituti di ricerca svizzeri e internazionali, rapportato alla media a livello svizzero.	In corso	27.7 milioni USI 24.4 milioni SUPSI	28.3 milioni USI 29.2 milioni SUPSI	29.4 milioni USI 30.7 milioni SUPSI	
18		Sostenere nuovi ambiti culturali	18.1	Introdurre sistemi di finanziamento pubblico per progetti culturali legati ai media interattivi e alla mediazione culturale.	18.1.1	Dati sulla partecipazione ai bandi per progetti sui media interattivi (numero di progetti sostenuti/numero di proposte per bando).	In corso	12	0	9	Per l'indicatore 18.1.2 i dati del 2022 saranno disponibili a giugno 2023. L'indicatore così come formulato all'inizio del monitoraggio non è ancora significativo. I progetti promossi nell'ambito del bando sulla promozione della mediazione cultura si trovano attualmente allo stadio di prototipo e coinvolgono un numero di fruitori molto contenuto.
					18.1.2	Dati economici sull'evoluzione del sostegno complessivo.	In corso	12.6 milioni	12.9 milioni		
			18.2	Favorire lo sviluppo e la diffusione di punti d'accesso all'offerta culturale.	18.2.1	Dati sulla soddisfazione degli utenti partecipanti ai progetti premiati nei bandi per la mediazione culturale.	In corso	25%	50%	50%	
					18.2.2	Dati d'accesso alle principali piattaforme del settore, eventualmente indici di reputazione digitale.	In corso		25'466 ricerche eseguite nel portale 'sàmara', 26'056 sessioni nella biblioteca digitale	17'176 ricerche eseguite nel portale 'sàmara', 8'255 sessioni nella biblioteca digitale	Per l'indicatore 18.2.2 i dati 2022 non sono comparabili con quelli dell'anno precedente visto che è cambiata la modalità di misurazione.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione
19		Incentivare l'innovazione, l'imprenditorialità e la creazione di posti di lavoro di qualità	19.1	Realizzare una sede di rete ticinese del Parco svizzero dell'innovazione Switzerland innovation (SIP-TI), grazie alla fondamentale collaborazione tra l'economia e il mondo della ricerca. In questo contesto confluirà tutta l'offerta di "centri di competenza", che permetterà di favorire l'accesso a talenti, competenze e infrastrutture di ricerca e sviluppo. Questo aspetto è particolarmente rilevante sia per le imprese già presenti in Ticino, sia per le aziende internazionali con spiccate attività di ricerca e sviluppo che si intende attrarre sul nostro territorio.	19.1.1	Avvio di centri di competenza	In corso	1	2	1	Il Canton Ticino è stato riconosciuto come sede di rete associata allo Switzerland Innovation Park di Zurigo. Il Centro di competente "droni" è già operativo presso l'aeroporto di Lodrino/Riviera. Nel 2022 è stato avviato il centro di competenza Lifestyle Tech, mentre quello legato alle scienze della vita (Biofabrication) è in fase di costituzione con la regia della Fondazione Agire.
			19.2	Incentivare la capacità innovativa e la competitività del settore turistico ticinese, facendo leva sul trasferimento del sapere e dell'innovazione, la qualificazione degli operatori turistici, le collaborazioni interaziendali, la valorizzazione dell'offerta (montagna, lago, beni culturali, impianti sportivi e di svago, infrastrutture di mobilità lenta), il sostegno al (ri-)posizionamento delle destinazioni, la creazione di centri di competenza delle Organizzazioni turistiche regionali (OTR) e lo sviluppo coordinato di nuovi prodotti e infrastrutture.	19.2.1	Numero di progetti sostenuti ed effetto leva creato con gli strumenti di sostegno.	In corso	2	7	4	Nel 2022 sono stati decisi ulteriori quattro progetti (albergo diffuso Monte Generoso, Sustainability Roadmap, Next generation Hospitality, Ticino Convention Bureau).
			19.3	Sviluppare l'offerta a sostegno dell'auto-imprenditorialità, attraverso il potenziamento del servizio Fondounimpresa e delle misure a sostegno del micro-credito (Fondi di promozione regionale – FPR e creazione di un'antenna ticinese della CF Sud).	19.3.1	Numero di auto-imprenditori sostenuti.	In corso	400	400	400	In media 100 partecipanti ai corsi di Fondounimpresa ogni anno. 400 imprenditori seguiti annualmente dai consulenti di Fondounimpresa. Sostenuto il rafforzamento della presenza della Cooperativa di Fideiussione CF-SUD in Ticino. Consolidato il sostegno finanziario a progetti di autoimprenditorialità attraverso il fondo FPR.
			19.4	Costruire indicatori statistici, attualmente non rilevati nella statistica pubblica cantonale, in materia d'innovazione, nel contesto dello sviluppo economico sostenibile, sfruttando dati amministrativi e statistici e sviluppando una rete di esperti.	19.4.1	Diffusione di indicatori statistici sul tema dell'innovazione nel contesto di sviluppo sostenibile.	In corso	10%	75%	75%	Approfondimenti in corso con USTAT su nuovi indicatori per orientare la politica dell'innovazione.
20	Promuovere la responsabilità sociale delle imprese		20.1	Introdurre contributi, in particolare per incentivare la formazione di responsabili di CSR nelle imprese.	20.1.1	Numero di nuovi responsabili CSR d'azienda	In corso	0	15	15	Dall'introduzione nel 2021 di contributi per le aziende e gli enti che intendono formare collaboratori interni quali responsabili in CSR ne sono stati formati 30.
			20.2	Promuovere attività di sensibilizzazione e formazione rivolte all'adozione di buone pratiche e incentivare le aziende a adottare pratiche sostenibili e integrare nei rapporti informativi i criteri di sostenibilità.	20.2.1	Numero di eventi e di momenti formativi organizzati.	In corso	0	2	6	Oltre agli eventi organizzati nel 2021 con l'Istituto della formazione continua, la Sezione degli enti locali e il Centro di competenze in ambito di commesse pubbliche, nel 2022 sono stati organizzati ulteriori momenti formativi (segnatamente con Gastro Ticino e Hotellerie Suisse, con i docenti della SUFFP, ramo edilizia e artigianato, con la società impiegati di commercio, con la società svizzera impresari costruttori, con le aziende interessate alle certificazioni in ambito di CSR e con la Sezione degli enti locali nell'ambito dell'evento congiunto DI-DFE sulla CSR nelle imprese e nei Comuni).
			20.3	Sostenere progetti CSR settoriali e istituire un sistema di premi CSR.	20.3.1	Numero di progetti sostenuti.	In corso	0	2	7	Sono stati sostenuti nuovi progetti: allestimento del rapporto di sostenibilità semplificato con la Camera di commercio, formazione degli offerenti e dei committenti nelle procedure di messa a pubblico concorso delle commesse pubbliche con il Centro di competenza della Cancelleria, studi della SUPSI sulla CSR delle PMI e dei Comuni, elaborazione del rapporto di territorio con ATTI, riconoscimento del rapporto di sostenibilità semplificato per l'ottenimento della certificazione Swisustainable con l'ATT e allestimento di una guida delle certificazioni relative alla CSR con SQS. Per quanto concerne il sistema di premi si rileva la collaborazione con l'IAS e la Camera di commercio nell'ambito del progetto "Agiamo insieme".
21	Valorizzare le regioni periferiche		21.1	Realizzare progetti prioritari individuati nell'ambito dei Masterplan.	21.1.1	Numero di progetti prioritari lanciati o realizzati.	In corso	15	19	4	La maggior parte dei progetti faro previsti nei masterplan è stato lanciato per la fase di approfondimento. Tra i progetti faro che sono stati finanziati ai sensi della politica economica regionale si citano il PoliSport di Olivone, la Case della sostenibilità di Airolo e il Freestyle di Airolo. Altri progetti, come il progetto di riposizionamento estivo-invernale di Campo Blenio e della regione del Sopra Sosto, il progetto pilota per la mobilità in Verzasca (VerzascaMobile), la realizzazione di un campeggio alpino a Brione Verzasca, il progetto del centro ricreativo-turistico di Bignasco, il centro di competenza marketing e vendita degli impiati di risalita o il riposizionamento di Bosco Gurin sono in avanzata fase di approfondimento.
			21.2	Sviluppare un Masterplan per la Leventina.	21.2.1	Elaborazione e condivisione con la popolazione	In corso	0%	30%	75%	Il progetto di masterplan Leventina è stato avviato e i lavori di approfondimento sono entrati nella fase conclusiva. La governance del masterplan è stata sostenuta.
			21.3	Realizzare una rete cantonale a banda ultralarga su tutto il territorio del Cantone Ticino, quale fondamento per lo sviluppo di soluzioni e servizi intelligenti a favore del cittadino, delle aziende e dell'ambiente.	21.3.1	Percentuale di edifici allacciati a una connessione a banda ultralarga.	In corso	0%	0%	50%	Il messaggio governativo è al vaglio del Gran Consiglio.
			21.4	Sostenere la creazione di impieghi cantonali nelle regioni periferiche e rafforzare il telelavoro.	21.4.1	Numero di impieghi cantonali (o in enti finanziati) creati in zone periferiche.	In corso				I dati si riferiscono ai "potenziamenti PPA" nell'Amministrazione cantonale, nel 2020, declinati in base al comune nel quale è situata la sede di servizio, classificata in base alle tipologie comunali più pertinenti. Aspetti problematici / da discutere: 1. abbiamo solo i numeri dell'AC, e non quelli delle aziende sostenute; 2. la classificazione dei comuni può portare a risultati un po' fuorvianti, e il problema è legato alle aggregazioni comunali, il cui grado di avanzamento è disuguale. In particolare questo è vero per comuni che risultano essere parte di centri urbani, anche se non sono in zone così centrali. Possiamo p.es. citare Camorino, che risulta ormai parte di Bellinzona, o la classificazione differenziata di Cadro e Canobbio, essendo il primo parte di Lugano e il secondo no, anche se di fatto confinanti. (vedi tabella separata)
			21.4.2	Percentuale di impiegati cantonali che adottano il telelavoro un giorno alla settimana.	In corso		80%	80%	Fino al 31 maggio 2022, il diritto al telelavoro era disciplinato dalle "RG Covid". Dal 1. giugno 2022 tutte le autorizzazioni sono state aggiornate. Al 31 dicembre 2022, 1500 impiegati/e hanno ricevuto l'autorizzazione al telelavoro.		
22	Rafforzare il coordinamento delle azioni cantonali volte a promuovere le pari opportunità fra i sessi	22.1	Elaborare un piano di azione cantonale per le pari opportunità.	22.1.1	Stato di attuazione del piano di azione cantonale per le pari opportunità.	Completato	Non fatto	75%	100%	Il Piano di azione cantonale per le pari opportunità è stato adottato dal Consiglio di Stato nella seduta del 27 aprile 2022. Un aggiornamento annuale degli indicatori è pubblicato nel primo trimestre di ogni anno civile.	

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione
			22.2	Elaborare annualmente, in collaborazione con l'Ufficio di Statistica del Cantone Ticino, un aggiornamento del quadro statistico sulle pari opportunità fra i sessi nel nostro Cantone con l'obiettivo di monitorare alcuni indicatori chiave come differenza salariale tra uomo e donna in % e in franchi secondo il settore, grado di occupazione maschile e femminile, formazione terminata più alta segmentata per genere, percentuale di donne e di uomini nelle posizioni dirigenziali, ecc. L'aggiornamento annuale permetterà di valutarne l'evoluzione.	22.2.1	Pubblicazione annuale dell'aggiornamento del quadro statistico	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Dal 2022 l'aggiornamento statistico "Le cifre della parità. Un quadro statistico delle pari opportunità fra i sessi in Ticino" è stato pubblicato in un nuovo formato digitale ( <a href="https://m3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/digitale/pubblicazioni_schede_cifre_parita_2022.html">https://m3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/digitale/pubblicazioni_schede_cifre_parita_2022.html</a> ).
			22.3	Adottare azioni di prevenzione e contrasto a fenomeni quali le molestie e il mobbing in ambito formativo e professionale, in particolare attuando in ambito sociosanitario il progetto nazionale di sensibilizzazione dei datori di lavoro sulle molestie sessuali e psicologiche.	22.3.1	Numero di progetti realizzati.	In corso	1	9	7	Il Progetto PMIAzione+ volto a prevenire le violazioni dell'integrità personale sul posto di lavoro (molestie sessuali, mobbing e comportamenti discriminatori) è stato promosso presso le aziende e organizzazioni ticinesi con particolare riferimento al settore socio-sanitario e sarà ulteriormente rilanciato ( <a href="https://www4.ti.ch/can/sgcds/pari-opportunita/pmiazione">https://www4.ti.ch/can/sgcds/pari-opportunita/pmiazione</a> ).
23	Promuovere qualità e inclusività della scuola dell'obbligo e delle scuole postobbligatorie ticinesi		23.1	Migliorare le condizioni di insegnamento nella scuola dell'obbligo attraverso la riduzione numero di allievi per classe, il rafforzamento laboratori e il potenziamento docenti di appoggio nelle scuole comunali.	23.1.1 23.1.2 23.1.3	Riduzione media del numero di allievi per classe. Aumento del numero di laboratori. Aumento del numero di docenti di appoggio nelle scuole comunali.	Completato Completato In corso	 50% 	 100% 	 100% 	L'aumento del numero dei docenti di appoggio nelle scuole comunali è stato approvato dal Gran Consiglio nell'ambito del dibattito sul Messaggio governativo 7704 (settembre 2020). L'entrata in vigore progressiva della modifica legislativa è continuata nel corso del 2022. La messa a regime integrale delle nuove disposizioni interverrà con l'inizio dell'anno scolastico 2023/2024.
			23.2	Consolidare l'introduzione del nuovo Piano di studio della scuola dell'obbligo ticinese tenendo conto delle criticità, suggerimenti e insegnamenti emersi durante i primi quattro anni d'introduzione, migliorando la fruibilità del documento e l'integrazione con i materiali di accompagnamento.	23.2.1	Stato di perfezionamento del documento durante il triennio 2018-2021.	In corso	25%	75%	100%	Nel corso del 2022 sono stati completati i lavori di perfezionamento del Piano di studio. Il documento perfezionato è stato approvato dal Consiglio di Stato il 22.06.2022 ed è stato prestato ai quadri scolastici durante una giornata di studio di fine agosto. L'entrata in vigore del documento è programmata per l'inizio dell'anno scolastico 2023/24. Ad agosto 2023 sono previste due giornate di formazione: una per i quadri scolastici, una per i docenti (atelier percorsi didattici). Sono in fase di progettazione nuovi materiali di accompagnamento, p.es.un opuscolo destinato alle famiglie.
			23.3	Superare entro il 2022 l'attuale sistema dei corsi A e B presente nella scuola media in modo da correggere le distorsioni in termini di equità prodotte da questa forma di selezione.	23.3.1	Entrata in vigore del nuovo sistema.	Rinviato				
			23.4	Riformare il settore della pedagogia speciale in modo da rendere l'erogazione delle misure più coerenti, facilitare la trasposizione delle idee riguardanti l'inclusione e permettere maggiore incisività nella costruzione di una cultura comune legata all'inclusione.	23.4.1	Numero di misure adeguate	In corso	In corso	In corso	In corso	Il gruppo di lavoro ha concluso la redazione del documento che descrive l'impianto teorico del progetto e gli ambiti di intervento individuati. Il documento è stato presentato alla direzione del Dipartimento e della Divisione della scuola nel corso del mese di giugno 2022. A febbraio 2023 il documento sarà diffuso agli attori scolastici e, nel contempo, saranno presentati alcuni primi cambiamenti operativi nell'organizzazione dei sostegni per gli alunni con bisogni educativi particolari.
			23.5	Scolarizzare bambini e giovani migranti offrendo, oltre alle misure già in vigore, la possibilità di essere scolarizzati nei centri federali di accoglienze durante il periodo che precede una decisione dell'autorità competente.	23.5.1	Numero di bambini e giovani migranti scolarizzati	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	
			23.6	Modificare la griglia oraria che attualmente regola gli studi liceali con l'introduzione della nuova disciplina «informatica» all'inizio dell'anno scolastico 2021/2022.	23.6.1	Modifica della griglia oraria	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	
			23.7	Aumentare il numero di giovani che si indirizzano verso la professione di insegnante attraverso l'introduzione nei licei cantonali di una maturità con indirizzo pedagogico.	23.7.1	Introduzione della maturità liceale con indirizzo pedagogico.	In corso	Non fatto	Fatto	Fatto	A settembre 2022, presso il Liceo cantonale di Locarno, 42 allievi di seconda liceo hanno iniziato a frequentare le lezioni proposte nell'ambito dell'opzione specifica Filosofia, psicologia, pedagogia (OS FPP).
			23.8	Introdurre un dispositivo di sviluppo e crescita professionale dei dirigenti scolastici, a partire dal gennaio 2020, sperimentato nel corso dell'anno scolastico 2018/2019.	23.8.1	Introduzione del dispositivo di sviluppo e crescita professionale dei dirigenti scolastici.	In corso	Non fatto	Non fatto	25%	È stata avviata la progettazione di uno strumento di rilevazione focalizzato sull'operato delle direzioni scolastiche. Parallelamente, nel corso di dicembre 2022, è stato nominato un Responsabile di settore presso la Divisione della scuola che si occuperà di finalizzare lo strumento di rilevamento e di attivare il servizio di accompagnamento.
24	Aumentare la percentuale di giovani in possesso di un titolo di livello secondario II		24.1	Introdurre una base legale per l'obbligo formativo fino a 18 anni, quale strumento che potrà permettere di monitorare, contattare e seguire i giovani che interrompono il percorso formativo senza ottenere un diploma di livello secondario II.	24.1.1	Introduzione della modifica legale.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	La base legale è entrata in vigore a settembre 2021. Nello stesso mese è stato attivato il servizio GO95 che si occupa di vigilare sul rispetto della legge e sostenere i giovani nella ripresa o nell'inizio di un percorso formativo o di un altro progetto a carattere formativo.
			24.2	Flessibilizzare la formazione promuovendo percorsi individualizzati e forme di preparazione all'apprendistato orientate alle competenze per giovani e giovani adulti senza un diploma del secondario II.	24.2.1	Numero delle persone inserite nei nuovi percorsi di preparazione all'apprendistato.	In corso	25	35	50	Il Servizio GO95 sta lavorando per seguire i giovani in modo individuale sulla base dei loro interessi e delle loro capacità.
			24.3	Integrare le banche dati attualmente esistenti in modo da poter ricavare indicatori affidabili e precisi sul fenomeno della dispersione scolastica e strumenti per l'intercettazione di giovani che interrompono la formazione postobbligatoria.	24.3.1	Sviluppo della banca dati e del monitoraggio.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	Il Servizio GO95 dispone di un sistema di gestione dei casi che non risultano frequentare una formazione.
			24.4	Produrre una migliore descrizione dei profili richiesti dai percorsi formativi del secondario II ed estendere l'utilizzo da parte degli istituti del secondario II di metodi di selezione basati su una valutazione delle attitudini.	24.4.1	Introduzione dei nuovi profili.	In corso	Non fatto	Non fatto	20%	L'apposito gruppo di lavoro ha svolto una mappatura della situazione nei diversi settori. È stato inoltre possibile valutare le ricadute sui processi di transizione verso il secondario II della sperimentazione sul potenziamento delle attività di orientamento svolte dai docenti di classe delle scuole medie. Parallelamente, le norme che determinano l'accesso alle scuole medie superiori sono state trasferite dal Regolamento della scuola media al Regolamento delle scuole medie superiori (cfr. modifica del 6.7.2022).
25	Incrementare e diversificare le opportunità di formazione professionale dei giovani (apprendistato e formazione terziaria) e sostenere la qualità e la professionalità nelle aziende attraverso la formazione di base, superiore e continua		25.1	Allestire una Carta del partenariato della formazione professionale in Ticino 2019- 2023: Insieme verso l'obiettivo. La Carta, che dovrà essere elaborata congiuntamente dal Cantone con le Organizzazioni del mondo del lavoro (OML), costituisce la formalizzazione dell'impegno comune per raggiungere gli obiettivi della strategia.	25.1.1	Allestimento della Carta del partenariato della formazione professionale	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	
			25.2	Mettere in atto una nuova e anticipata campagna di raccolta dei posti di apprendistato vacanti nelle aziende "Formiamo professionisti" ma anche in altre aziende, con un'introduzione per fasi e la creazione di un servizio dedicato alle aziende.	25.2.1	Creazione del servizio dedicato alle aziende e anticipo della nuova campagna per la raccolta di posti di apprendistato vacanti nelle aziende.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Anche quest'anno la campagna di collocamento è stata anticipata ad inizio ottobre.
			25.3	Aumentare di 800 unità il numero di posti di apprendistato messi a disposizione dalle aziende in Ticino – compresa l'Amministrazione cantonale – entro il 2023.	25.3.1	Aumento del numero di posti di apprendistato nelle aziende in Ticino e nell'Amministrazione cantonale.	In corso	25	35	50	
			25.4	Introdurre misure di sostegno alle aziende: "Unirsi per formare". Le misure prevedono lo snellimento amministrativo, la digitalizzazione dei processi amministrativi e la creazione di reti di aziende o misure analoghe.	25.4.1	Numero di contratti stipulati online	In corso	80	80	88	Lo "snellimento amministrativo" è stato applicato. Si sta lavorando per ultimare il progetto di digitalizzazione dei contratti.

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione	
			25.5	Rafforzare la presenza di personale curante formato in Ticino, aumentando il numero di allievi delle scuole socio-sanitarie di livello secondario II e terziario e favorendo il rientro nel circuito lavorativo dei professionisti che hanno lasciato la professione per svariati motivi.	25.5.1	Numero di iscrizioni nei vari ordini di scuola	In corso	25	50	50	Nel 2022 è stato evaso il Messaggio PRO SAN 2021-2024, volto ad aumentare il numero di residenti formati nelle professioni del settore sociosanitario. Gli effetti sul numero di persone in formazione saranno verosimilmente visibili nei prossimi anni. È entrata in funzione l'unità di coordinamento stages sociosanitari UCSS, con più di 49'000 settimane di stage offerte.	
			25.5.2	Numero di assunzioni di personale formato a quel momento senza attività.	In corso	25	50	50				
			25.5.3	Numero di settimane di stage offerte dagli istituti sanitari e socio-sanitari.	In corso	25	50	70				
26	Migliorare la qualità, la sicurezza e l'efficacia del sistema sanitario	Favorire percorsi di cura integrati, pianificando un'offerta adeguata a valle della degenza ospedaliera.	26.1.1	Tasso di riammissione nel settore somatico-acute.	In corso	I valori 2018 (ultimo dato disponibile) per i vari istituti ospedalieri rientrano nella norma.	In corso	I valori 2019 (ultimo dato disponibile) sono leggermente superiori al risultato atteso	I valori 2020 non sono stati pubblicati perché è in atto un cambio di metodologia di raccolta dei dati			
			26.2	Valorizzare la figura del medico di famiglia, quale punto unico di accesso («gatekeeper»), e come figura formatrice di medici assistenti per assicurare la continuità.	26.2.1	Percentuale di assicurati ticinesi che scelgono il modello medico di famiglia (lista e rete).	In corso	40%	40%	44%		
			26.2.2	Numero di mesi di praticantato sovvenzionati dal Cantone in ambulatori di medicina di base.	In corso	dato non ancora disponibile	1.00 (2 al 50% per 6m + 1 al 100% per 6m)	1.25 (1 al 50% per 6m + 2 al 100% per 6m)				
			26.3	Adeguare l'applicazione della moratoria LAMal alla recente giurisprudenza federale ed elaborare le disposizioni cantonali sul nuovo regime federale concernente l'autorizzazione dei fornitori di prestazioni.	26.3.1	Elaborazione di un nuovo decreto legislativo concernente l'applicazione dell'art. 55a LAMal.	In corso	Non fatto	Non fatto	In corso	È in corso l'elaborazione e l'attuazione di un censimento presso i medici con autorizzazione all'esercizio presenti sul territorio per determinare la copertura sanitaria per specializzazione e per regione. A seguito di ciò verranno definiti i numeri massimi dei medici ambulatoriali validi fino al 30.06.2025. Occorre inoltre la creazione di una base legale per l'applicazione dei numeri massimi.	
			26.3.2	Elaborazione delle basi legali cantonali sulla soluzione federale post-moratoria.	In corso	Non fatto	30%	In corso				
			26.4	Garantire e promuovere la diffusione della cartella elettronica del paziente, accompagnando il processo di certificazione della Associazione e-Health Ticino quale comunità di riferimento. Valutare anche i servizi opzionali con un valore aggiunto alla piattaforma base.	26.4.1	Raggiungere la certificazione della Comunità di riferimento eHealth.	Completato	Non fatto	Fatto	Fatto	Certificazione ottenuta a settembre 2021 e mantenuta nel corso del 2022. Nel 2022 anche le case per anziani e le strutture per persone disabili si sono affiliate alla Comunità di riferimento eHealth Ticino (alcune strutture hanno deciso di affidarsi ad altre Comunità di riferimento o semplici). È stato deciso di iniziare con una fase pilota senza il coinvolgimento della popolazione in maniera indiscriminata, ma verso un target di pazienti (collaboratori Ente Ospedaliero Cantonale). In attesa di indicazioni in merito alle previste modifiche legislative Federali sulla LCIP per definire le modalità di finanziamento che permetteranno di chiarire come procedere dopo la fase pilota. I servizi a valore aggiunto saranno a pagamento, al momento in Svizzera sono in sviluppo alcuni moduli: modulo vaccinazioni e piano dei medicinali. Una volta pronti (modulo vaccinazioni estate 2023) potranno essere integrati nel sistema ticinese in base alle risorse finanziarie a disposizione.	
					26.4.2	Raggiungere la quota dell'80% di strutture sanitarie acute che aderiscono alla cartella elettronica del paziente.	Completato	Non fatto	In corso	Fatto		
					26.4.3	Aumentare il numero di cittadini che aderiscono alla cartella elettronica del paziente.	Non iniziato	Non fatto	Non fatto	Non fatto		
					26.4.4	Numero di servizi opzionali con valore aggiunto inseriti nella cartella elettronica del paziente.	Non iniziato		Non fatto	Non fatto		
			26.5	Definire, rispettivamente aggiornare, in accordo con le strutture sanitarie acute e socio-sanitarie, dei Regolamenti su criteri minimi di qualità e sicurezza.	26.5.1	Approvazione dei Regolamenti nelle strutture acute e sociosanitarie.	In corso	Non fatto	30%	In corso	Il Regolamento qualità e sicurezza negli ospedali e nelle cliniche è stato presentato al CdS, che lo ha approvato in gennaio 2023, e altri Regolamenti sono pronti per essere sottoposti al CdS.	
26.5.2	Formazione sui Regolamenti per i responsabili delle strutture sanitarie acute e socio-sanitarie del Cantone.	In corso			Non fatto	In corso	In corso					
26.6	Definire, insieme a organizzazioni ed associazioni professionali in ambito sanitario, delle buone pratiche della qualità, del rischio clinico.	26.6.1	Numero di incontri con organizzazioni ed associazioni professionali.	In corso		In corso	In corso	A causa della pandemia, sia per l'UMC che per le strutture sanitarie non è stato possibile organizzare incontri. Sono previsti per il 2023.				
		26.6.2	Numero di documenti prodotti in ambito della diffusione di buone pratiche.	In corso		In corso	In corso					
26.7	Definire con maggiore precisione il contenuto della cartella sanitaria che gli operatori sono tenuti ad allestire e valutare l'apporto che le nuove tecnologie possono fornire nel favorire una maggiore sicurezza e tracciabilità nella presa a carico sanitaria.	26.7.1	Adozione di direttive che meglio specificano quali elementi vadano raccolti e documentati nella cartella sanitaria.	Non iniziato	Non fatto	Non fatto	Non fatto	Vedi commento ad azione nr. 26.4.				
26.8	Introdurre un nuovo modello di cura per adulti rispettivamente di una nuova struttura per minorenni volti a migliorare la presa a carico in ambito sociopsichiatrico.	26.8.1	Consolidamento dell'approccio "Home treatment" per la presa a carico di persone adulte affette da disagio psichico acuto al loro domicilio come alternativa all'ospedalizzazione presso la Clinica psichiatrica cantonale (CPC).	In corso	Non fatto	50%	90%	Home treatment rappresenta una diversificazione importante della nostra offerta di cura, che a determinate condizioni può essere un'alternativa all'ospedalizzazione presso la Clinica psichiatrica cantonale. La ricerca condotta in collaborazione con la SUPSI (Soldini et al. 2021) conferma l'importanza e l'efficacia del concetto Home treatment. L'approccio Home treatment è stato implementato con successo, il modello di finanziamento e della fatturazione delle prestazioni deve essere perfezionata. Inoltre è previsto un ampliamento dello stesso nel Sottoceneri, un progetto che però non significa un aumento delle risorse, ma una loro riallocazione.				
		26.8.2	Istituzione di un'Unità di cura integrata per minorenni.	In corso	Non fatto	10%	20%	Unità di cura integrata per minorenni: la pianificazione strategica è stata approvata dal GC nel settembre 2022; la pianificazione delle risorse per il 2023 è stata presentata nel dicembre 2022 proporzionalmente a quanto previsto dal PF derivante dalla stessa.				
26.9	Consolidare l'attività del Centro programma screening Ticino (CPST) tramite l'avvio di nuovi programmi cantonali di screening.	26.9.1	Avvio di un Programma cantonale di screening colorettales	In corso	In corso	In corso	In corso	Fase finale di messa a punto del programma informatico, trattative e concretizzazione dei contratti con le casse malati e fornitori di prestazione, corsi e formazione per i fornitori di prestazione, fase test del flusso con pazienti reali, altro; l'avvio ufficiale del programma è avvenuto il 30.01.2023.				
27	Migliorare la promozione della salute anche in considerazione dei cambiamenti climatici	27.1	Migliorare la formazione dei medici sul territorio riguardo alla promozione della salute e alla modifica dei comportamenti dannosi alla stessa.	27.1.1	Numero di eventi di formazione organizzati.	In corso			6	Sono state organizzate 6 formazioni con i SACD pubblici. In totale sono stati formati 16 infermieri. In collaborazione con l'UACD, nel 2023 si lavorerà per rendere autonomi i SACD in questi progetti e trasferire loro le competenze. Per il 2023 sono previste nuovamente delle formazioni per i medici.		
		27.2	Contrastare le resistenze antibiotiche attraverso la sensibilizzazione all'uso consapevole e prudente degli antibiotici dei professionisti del settore sanitario – in particolare medici, veterinari e farmacisti – e della popolazione.	27.2.1	Formazione e sensibilizzazione dei professionisti del settore sanitario.	In corso		Fatto	Fatto	Sono state fatte varie informazioni ai medici, l'ultima in ordine di tempo il 16.11.2022. Inoltre, un contributo è stato dato al Gruppo malattie infettive per la piattaforma "Firstline" per l'uso consapevole degli antibiotici, presentato durante il webinar del 17.01.2023. Il sito sull'uso consapevole degli antibiotici è sempre attivo.		
				27.2.2	Campagne di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.	In corso		Fatto	Fatto			
		27.3	Combattere la diffusione di malattie infettive trasmesse da vettori presenti sul territorio, attraverso un piano di gestione e la sensibilizzazione dei professionisti del settore sanitario e della popolazione sulla diffusione di alcune malattie che sono anche legate	27.3.1	Elaborare un piano di gestione e contenimento di malattie trasmesse da vettori.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Tramite un monitoraggio attivo delle malattie trasmesse da vettori si è riscontrata la presenza del West Nile Virus. Medici sono stati sensibilizzati con un'apposita info-medici e la popolazione informata e sensibilizzata tramite comunicato stampa e interviste.		
				27.3.2	Formazione di medici, veterinari e farmacisti sul territorio	In corso	Non fatto	Non fatto	In corso			
27.3.3	Campagne rivolte alla popolazione per sensibilizzare e informare sui comportamenti corretti.			In corso		Non fatto	Fatto / In corso					
27.4	Proseguire nell'introduzione di norme volte a contenere la trasmissione dell'influenza nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e nei Servizi di assistenza e cura a domicilio (SACD).	27.4.1	Copertura vaccinale degli operatori sanitari attivi nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e nei SACD.	In corso		Fatto	In corso	La pandemia ha fatto sì che l'attività si sia concentrata più sul Covid che sull'influenza. Tuttavia, le norme di protezione e igiene per ridurre la trasmissione di malattie virali respiratorie sono sostanzialmente identiche.				
28	Perfezionare le politiche sociali e familiari incentrate sulla prevenzione, il sostegno, la protezione e la cura, con	28.1	Realizzare un'indagine che fornisca informazioni e dati sulle problematiche e le buone pratiche relative alla prevenzione e all'intervento precoce nelle situazioni di vulnerabilità.	28.1.1	Realizzazione di uno o più rapporti.	Completato	Non fatto	Fatto	Fatto	Publicazione del rapporto di ricerca COSMO con la SUPSI sull'impatto del COVID sulla salute mentale dei giovani in Ticino. Avvio della ricerca con il Centro di ricerca OSC su minorenni collocati con problemi psichici.		
		28.2	Aggiornare la Legge giovani e la Legge colonie che permetta di sostenere nuove forme, progetti e strutture rivolti in particolare ai giovani.	28.2.1	Aggiornamento delle due Leggi.	In corso	Non fatto	20%	70%	Il testo di legge unica (giovani + Colonie) è stato redatto ed è in consultazione pubblica dal novembre 2022 sino a fine febbraio 2023. Successivamente verrà redatto il messaggio.		
		28.3	Attuare la Strategia di prevenzione della violenza che coinvolge i giovani, attraverso provvedimenti e misure che si sono dimostrate efficaci durante la fase pilota.	28.3.1	Numero di provvedimenti e misure attuate.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	La strategia di prevenzione della violenza è stata commutata in Programma di promozione dei diritti, prevenzione dei maltrattamenti e protezione di bambini e giovani (2021-2024). Il programma è stato presentato in primavera 2022 e il budget 2022 per le misure è stato interamente allocato sostenendo oltre venti progetti.		

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione
			28.4	Attuare misure preventive di sensibilizzazione, informazione e formazione contro le molestie e gli abusi sessuali su e tra minori, sia in ambito scolastico sia in ambito extrascolastico (sportivo, associativo, musicale, ...), valutando la possibilità di definire un programma cantonale integrato. Andranno inoltre sviluppati progetti	28.4.1	<del>Numero di misure preventive messe in atto</del> Grado di realizzazione delle misure preventive	In corso	Non fatto	20%	50%	In ambito scolastico è attivo il Servizio di consulenza per la sensibilizzazione, informazione e consulenza e nel 2023 sono previste anche misure preventive di formazione specifiche nelle scuole. In ambito extrascolastico si sono realizzate le misure di prevenzione già preventivate. Non è stato possibile sviluppare nuovi progetti contro la diffusione della pedofilia per adulti con compiti educativi.
			28.5	Elaborare un concetto globale della protezione dei minorenni, sia in ambito di accoglienza istituzionale che di presa a carico ambulatoriale, che pianifichi l'offerta in funzione della domanda sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.	28.5.1	Elaborazione del concetto di protezione dei minorenni.	In corso	Non fatto	40%	50%	Il concetto di protezione verrà integrato nella Pianificazione del settore che è stata avviata nel 2022 e verrà ultimata durante il primo semestre 2024. Nel 2022, è stato comunque possibile aggiornare tutta una serie di documenti e Linee guida riguardo la gestione segnalazioni, la vigilanza e il rispetto della legge sulle misure restrittive.
			28.6	Realizzare iniziative mirate e innovative (per esempio struttura socio-terapeutica, struttura di accoglienza in modalità intensive) per migliorare la presa a carico di casi complessi.	28.6.1	Grado di realizzazione dei progetti.	In corso	70%	80%	90%	La struttura socioterapeutica Archetto e la Cellula d'intervento d'emergenza, nonché il centro per i time-out prolungati sono stati realizzati. Il concetto per il Centro educativo intensivo chiuso è in corso di redazione.
			28.7	Continuare ad attuare le misure sociali della riforma cantonale fiscale e sociale di sostegno alle strutture e alle famiglie, ai famigliari curanti e sensibilizzare le aziende (si richiama anche quanto previsto nell'obiettivo 20 concernente la responsabilità sociale delle imprese) allo sviluppo di progetti concernente la conciliabilità lavoro-famiglia.	28.7.1	<del>Numero di nuovi progetti e iniziative realizzati.</del> Grado di realizzazione delle misure sociali	In corso	70%	85%	90%	Gli obiettivi della riforma fiscale e sociale si sono consolidati per quanto attiene al settore del sostegno alle famiglie. Il numero di strutture è andato aumentando, il CCL è in vigore in modo obbligatorio dal 01.01.2023, la pianificazione settoriale è in corso (consegna entro 31.12.2023). Inoltre i progetti di sensibilizzazione delle aziende sono in aumento.
					28.7.2	<del>Grado di coinvolgimento delle aziende pubbliche e private nell'allestimento di progetti che tengano conto delle esigenze delle famiglie.</del>	Stralciato				
			28.8	Promuovere l'informazione attraverso piattaforme e gruppi di lavoro intersettoriali, per esempio nel settore dei familiari curanti e nel settore del volontariato intergenerazionale per rendere la rete dei servizi più integrata e accessibile alla popolazione.	28.8.1	Creazione e consolidamento di piattaforme di scambio (per esemepio familiari curanti) e numero di gruppi intersettoriali.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	La Piattaforma Ticino Infanzia è stata riattivata e viene ora coordinata dall'UFaG. Così come sono attivi: il Forum genitorialità (associazione sostenuta tramite Lfam), la piattaforma dei centri di socializzazione (gestita da UFaG), la riunione dei responsabili dei centri extrascolastici (gestita da UFaG). La Piattaforma familiari, coordinata dalla DASF, continua a crescere. Nel corso del 2022 sono state ufficializzate la carta dei principi e la procedura di adesione. L'identità della Piattaforma risulta più chiara verso l'esterno e questo ha permesso di promuovere una prima iniziativa comune in occasione dell'edizione 2022 della Giornata dei familiari curanti.
			28.9	Sviluppare e diffondere «certificati» che attestino la qualità delle prestazioni nei nidi dell'infanzia e nelle altre strutture e servizi di accoglienza dell'infanzia.	28.9.1	Grado di diffusione dei certificati di qualità nei nidi di infanzia e nelle altre strutture di accoglienza.	In corso	30%	50%	70%	Il manuale di sicurezza realizzato da ATAN è stato messo a disposizione degli enti (grazie a formazioni ad hoc). Con KIBE Suisse è in fase di elaborazione la promozione della griglia di autovalutazione QualiNido (per il 2023). Dopo la fase di sperimentazione della griglia di autovalutazione, si verificherà se l'introduzione di un vero e proprio label è fattibile e opportuna.
			28.10	Elaborare uno strumento di rilevazione statistica sulle persone beneficiarie di prestazioni sociali a complemento di quanto rilevato a livello federale.	28.10.1	Elaborazione dello strumento di rilevazione.	In corso	Non fatto	35%	60%	La RG 3651 dell' 08.07.2020 ha dato incarico a Ustat di sviluppare e implementare un monitoraggio sociodemografico. I primi risultati del Rapporto sociale e il rapporto metodologico sono stati pubblicati a inizio 2021. Lo sviluppo è poi proseguito, parallelamente ai gruppi di lavoro a livello federale, per istituire un documento confrontabile in tutti i Cantoni. Una seconda pubblicazione è prevista a fine 2023.
			28.11	Elaborare una strategia per favorire la crescita del tasso di natalità, sostenendo le nuove generazioni, sia economicamente, per gli oneri che derivano dalla nascita e dalla crescita di un figlio, che nell'assunzione delle responsabilità genitoriali.	28.11.1	Elaborazione di una strategia	Non iniziato	Non fatto	Non fatto		Il tema è stato ripreso e sviluppato da un gruppo di lavoro interdipartimentale istituito dal Consiglio di Stato.
29		Migliorare il supporto e l'accompagnamento di persone e famiglie a rischio di esclusione sociale, con interventi precoci e mirati	29.1	Elaborare, in una logica di intersettorialità e interdipartimentalità, una strategia per migliorare il supporto e l'accompagnamento di persone a rischio di esclusione sociale, attraverso un'analisi dei bisogni e l'attuazione di misure trasversali di accompagnamento individuale.	29.1.1	Stato di elaborazione della strategia.	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Rafforzamento della protezione dei minorenni: sviluppo della Cellula d'emergenza; potenziamento del progetto ADOC; potenziamenti dei supporti educativi alle famiglie e per la protezione della prima infanzia. Persone a beneficio di prestazioni assistenziali: la strategia d'inserimento e integrazione per le persone beneficiarie di aiuto sociale prevede delle misure specifiche per le diverse tipologie di pubblico; è composta da misure organizzate in collaborazione con DFE, DECS e DSS. Dal 2023 è prevista un'implementazione delle misure dedicate, nel settore dell'asilo, a persone particolarmente vulnerabili e cofinanziate dalla SEM tramite il "Programma attivazione delle risorse" (in collaborazione con DSS e DECS).
			29.2	Declinare a livello cantonale le strategie federali nell'ambito di patologie legate all'invecchiamento che riducono l'autonomia dell'individuo (come ad esempio la Strategia nazionale sulla demenza), per evitare discriminazioni e problemi di convivenza.	29.2.1	<del>Numero di misure attivate.</del> Grado d'implementazione della Strategia cantonale sulle demenze	In corso	55%	65%	70%	La stima al 31.12.2022 del 70% è formulata sulla base del Rapporto d'attività della Commissione per le demenze del febbraio 2020, il relativo aggiornamento del dicembre 2021, la mappatura dell'offerta formativa svolta nel 2022 e l'avvio di nuovi progetti di sensibilizzazione e offerte di presa in carico ambulatoriale per gruppi mirati di persone affette da demenza che si concretizzeranno nell'arco del prossimo anno. Inoltre, nell'ambito dei centri diurni terapeutici, sono stati implementati dei potenziamenti dell'offerta in termini quantitativi e qualitativi previsti dalla Pianificazione integrata Lanz-LACD 2021-2030.
			29.3	Creare protocolli di azione condivisi in ambito sociale (socio-sanitario e socio-educativo) e formativo (scuola dell'obbligo, scuole secondarie e professionali, progetti di riqualifica professionale) per garantire un'efficace gestione delle fasi di transizione che caratterizzano la quotidianità dell'individuo.	29.3.1	Numero di protocolli attivati.	In corso	In corso	20%	40%	Al momento la priorità è data al funzionamento del CEAT, che ha visto la realizzazione di una serie di incontri con le direzioni dei CEM, la Camera di protezione e la Magistratura dei minorenni. Per il 2023 sono previsti degli incontri con le ARP. Inoltre è stato creato un gruppo di lavoro DECS-DSS per la gestione della tematica dell'aumento di minorenni con problemi psichici e difficoltà scolastiche.
			29.4	Elaborare una strategia condivisa tra i referenti cantonali, per rivedere le procedure e che orientano i servizi coinvolti nella valutazione e nell'accompagnamento di minori e famiglie vulnerabili, sviluppando nuove linee di indirizzo che accolgano anche il punto di vista di famiglie e minori che beneficiano degli interventi di sostegno.	29.4.1	Stato di elaborazione della strategia.	In corso	20%	30%	50%	L'elaborazione di una strategia comune a tutta la rete è un obiettivo estremamente ambizioso da raggiungere. Al momento, è stato possibile condividere con le direzioni dei CEM e la Camera di protezione i processi di affidamento nei CEM tramite il CEAT (nel 2023 sarà la volta delle ARP). L'UAP sta svolgendo dei corsi appositi sulla lettura dei fattori che necessitano la protezione. Inoltre i CEM hanno messo a punto le proprie procedure d'ammissione e dimissione.
			29.5	Sviluppare percorsi formativi dedicati ai professionisti coinvolti nella rete di protezione (settore scuola, settore tutela, settore socio-educativo, settore sanitario) per prevenire e ridurre le situazioni di vulnerabilità familiare e negligenza parentale. Attivare un gruppo di lavoro interdipartimentale con i referenti cantonali dei diversi settori e servizi coinvolti nella rete di valutazione e accompagnamento di bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità.	29.5.1	Stato dei lavori di sviluppo di percorsi formativi.	In corso	20%	20%	90%	Il progetto di formazione VIVAVOCE organizzato dalla Supsi con il sostegno dell'UFaG (Programma diritti) per il personale educativo dei CEM, gli assistenti sociali e curatori UAP e i membri delle ARP è in pieno svolgimento (ca. 80 partecipanti). Il primo ciclo si concluderà il 15 febbraio 2023.



## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione
30		Sostenere e favorire l'inserimento e il reinserimento professionale nel mercato del lavoro e incentivare gli sforzi per raggiungere l'autosufficienza economica	30.1	Introdurre misure di coaching per persone in cerca di impiego a rischio di disoccupazione di lunga durata iscritti agli Uffici regionali di collocamento (URC) e per persone al beneficio di prestazioni sociali.	30.1.1	Numero di persone che utilizza il servizio di coaching.	In corso	411	475	318	L'offerta di coaching individualizzato, nel solco dell'esperienza maturata durante la sperimentazione ormai conclusa, sarà ora consolidata all'interno del catalogo di provvedimenti del mercato del lavoro finanziati dalla Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione (LADI).
					30.1.2	Confronto del tasso di reinserimento tra chi riceve le misure di coaching e chi appartiene al gruppo di controllo (impatto sulla durata della ricerca d'impiego).	In corso	0%	80%	67%	Per il 2022 è ora possibile indicare la percentuale più indicativa delle persone in cerca di impiego (PCI) effettivamente attribuite al "Gruppo coaching", rispetto al dato dell'anno scorso relativo allo stato di avanzamento. La valutazione scientifica curata dall'ente esterno (Ecoplan) si è infatti ora conclusa e ha evidenziato un impatto positivo del "coaching individualizzato" sulle uscite dalla disoccupazione. Tra i vari dati raccolti, l'effetto qui evidenziato è in linea con altri studi scientifici focalizzati su misure attive di sostegno all'inserimento nel mercato del lavoro. Queste cifre vanno lette considerando che le PCI del "gruppo controllo" hanno comunque beneficiato di un'adeguata e apprezzata presa a carico, attraverso le varie misure di sostegno al collocamento già disponibili.
			30.2	Aumentare il numero e la qualità delle collaborazioni con le aziende e le associazioni economiche attive in Ticino, coordinando maggiormente gli sforzi effettuati dai diversi Dipartimenti.	30.2.1	Numero di aziende o datori di lavoro che sottoscrivono un impegno per l'inserimento di personale iscritto agli URC.	Rinviato	0	0	0	Il programma di visite mirate con aziende strategiche per la Sezione del lavoro e stipulazione di contratti con l'impegno per l'inserimento di personale iscritto agli URC è stato rinviato a causa della necessità di fronteggiare le diverse emergenze e urgenze legate in particolare al Covid (indennità per lavoro ridotto). Si sta ora lavorando per un ulteriore rafforzamento del Servizio aziende URC, il partner pubblico delle aziende per quanto riguarda la ricerca e la selezione di personale con l'intento di massimizzare le opportunità di collocamento delle persone iscritte agli URC e di rispondere al meglio alle esigenze dei datori di lavoro. Difatti, grazie al lavoro di squadra di undici consulenti, rafforziamo il legame con le imprese e le sosteniamo, se necessario, anche nell'ambito dell'obbligo di annuncio dei posti vacanti.
					30.3	Estendere a tutte le prestazioni sociali cantonali ai sensi della Legge sull'armonizzazione e il coordinamento delle prestazioni sociali (Laps) la franchigia sul reddito da lavoro e aumentare l'importo massimo mensile non computato, promuovendo parallelamente una campagna informativa incentrata sui vantaggi connessi all'esercizio di un'attività lucrativa rispetto alle prestazioni sociali.	30.3.1	Numero di unità di riferimento con reddito da lavoro, ripartito fra le diverse combinazioni di prestazioni sociali cantonali.	Completato		2'253
			30.3.2	Evoluzione della somma dei redditi da lavoro dichiarati per le varie prestazioni Laps con franchigia.	Completato		7.6 mio	+8.3 mio	Allo stesso modo anche la somma complessiva dei redditi considerati nel calcolo delle prestazioni Laps ha registrato nel 2022 un aumento di 8.3 mio (+15%) rispetto al 2020. Questi effetti positivi sono riconducibili principalmente alle misure della riforma sociale cantonale.		
			30.4	Aumentare la quota di reddito da lavoro non computata per i giovani apprendisti al beneficio della prestazione assistenziale portandola da 200 a 500 franchi al mese.	30.4.1	Numero dei giovani al beneficio di prestazione assistenziale che hanno intrapreso rispettivamente che hanno proseguito la formazione	Completato	Fatto	Fatto	Fatto	Con la riforma sociale cantonale è stata approvata dal Parlamento anche la modifica legislativa (Las, art.22 lett. a) cifra 5) che prevede l'aumento dell'importo massimo della franchigia sul reddito da lavoro (da 350 a 500 CHF mensili) e degli apprendisti (da 200 a 500 CHF mensili). Entrata in vigore: 01.01.2021.
					30.4.2	Evoluzione della percentuale di riuscita nel portare a termine il tirocinio fra i giovani assistiti.	Stralciato				
			30.5	Avviare le attività della Città dei mestieri della Svizzera italiana per favorire il processo di inserimento professionale e/o formativo di giovani e adulti attraverso i servizi di consulenza, eventi e il centro di documentazione.	30.5.1	Numero di consulenze svolte nell'ambito della Città dei mestieri	In corso	4'459	7'646	11'604	Nel 2022 la Città dei mestieri ha registrato un'importante crescita (+52%) per quanto riguarda la sua attività (consulenze, eventi e altro).
			30.6	Attivare misure di intervento straordinarie, sia finanziarie che di consulenza sociale, per sostenere persone con più di 55 anni che fanno capo alle prestazioni dell'aiuto sociale.	30.6.1	Numero di persone coinvolte da questi provvedimenti.	Non iniziato				
			31	Migliorare la sicurezza sociale attraverso il sostegno finanziario alle fasce economicamente più sfavorite e consolidare la coesione sociale	31.1	Estendere la durata del diritto all'assegno di prima infanzia (API) per favorire la conciliabilità tra lavoro e vita familiare, accordando il diritto incondizionatamente fino al mese di agosto dell'anno nel quale il bambino compie i 4 anni.	31.1.1	Misurazione della riduzione in percentuale del numero di beneficiari di assegno di prima infanzia che, dopo tre mesi dal termine del diritto a questa prestazione, hanno dovuto ricorrere all'assistenza.	In corso		46%
31.2	Abrogare la deduzione dell'assegno familiare dall'assegno integrativo (AFI) per incrementare l'aiuto alle famiglie tramite l'assegno integrativo evitando che gli assegni familiari di base siano considerati due volte.	31.2.1					Misurazione della riduzione in percentuale del numero di unità di riferimento che, oltre all'assegno integrativo, hanno dovuto ricorrere alla prestazione assistenziale.	In corso		-4%	-7%
31.3	Aumentare la cerchia di beneficiari di sussidi di cassa malati attraverso l'aumento del coefficiente cantonale di finanziamento e del reddito disponibile massimo al di sopra del quale non è dato diritto ai sussidi di cassa malati.	31.3.1			Misurazione dell'incremento dell'importo dei sussidi di cassa malati erogati a tutti i beneficiari, suddiviso per fascia di reddito (bassi redditi, redditi medi, redditi alti).	In corso			+15.7 mio	L'introduzione nel 2021 delle misure relative alla RIPAM nell'ambito della riforma sociale ha permesso un aumento del numero di beneficiari di sola RIPAM (esclusi quindi i beneficiari di prestazioni Laps e PC AVS/AI). Tra il 2020 e il 2021 il numero di beneficiari di RIPAM è aumentato di 4'009, pari a un aumento percentuale del 6.5%.	
		31.3.2			Misurazione dell'aumento del numero di beneficiari di sussidi di cassa malati.	In corso			4'009		
		31.3.3			Misurazione dell'incremento dell'importo medio di sussidio di cassa malati per beneficiario.	In corso			+127	L'importo medio annuo per beneficiario è aumentato complessivamente di CHF 127, pari ad un incremento del 7.0%.	
31.4	Semplificare la procedura di erogazione dei sussidi contenendo le decisioni emesse e fare in modo che il Cantone paghi alle casse malati il 100% del sussidio normativo tramite un solo ufficio cantonale.	31.4.1			Messa in vigore della nuova procedura.	Completato		Fatto	Fatto	La semplificazione introdotta permette di ridurre le decisioni inviate ai beneficiari di prestazioni Laps. Infatti questi oggi ricevono un'unica decisione relativa alle prestazioni Laps di cui sono beneficiari, mentre non ricevono più quella relativa alla RIPAM. La semplificazione va quindi a vantaggio anche dei cittadini: infatti, invece delle numerose decisioni inviate nel corso dell'anno, ricevono un'unica decisione relativa al sussidio RIPAM (tramite la cassa malati) e una sola decisione per le altre prestazioni Laps di cui sono beneficiarie.	
		31.4.2	Evoluzione del numero di decisioni per unità di riferimento emesse dagli uffici cantonali preposti alla determinazione del diritto e al versamento degli assegni familiari integrativi e degli assegni di prima infanzia rispettivamente della prestazione assistenziale.	In corso			9'102				
32	Migliorare l'integrazione degli stranieri attraverso azioni che coinvolgono l'intera popolazione	32.1	Progetti in favore dell'integrazione degli stranieri che mirano ad un ampio coinvolgimento della popolazione.	32.1.1	Numero di progetti promossi e valutati come efficaci in base a periodiche verifiche statistiche.	In corso		52	88		
				32.2	Incoraggiare una rapida integrazione, efficace, durevole e sistematica delle persone che chiedono l'asilo, intesa come un processo che inizia dall'entrata sul nostro territorio o dal deposito della domanda di asilo e che prosegue fino all'accesso ad una formazione professionale o all'esercizio di un'attività lucrativa.	In corso	18	49	87		
		32.3	Permettere agli adolescenti e ai giovani adulti giunti tardivamente di accedere a delle formazioni di livello secondario II e terziario in funzione dell'ottenimento di un diploma riconosciuto dallo Stato.	32.3.1	Numero di giovani che accedono alla formazione.	In corso	276	323	454		
		32.4	Intensificare le misure d'integrazione delle persone ammesse provvisoriamente e dei rifugiati riconosciuti (AP/R), conformemente ai loro bisogni.	32.4.1	Numero di misure.	In corso	25	35	36		
33	Prevenire, dissuadere, arginare e eliminare ogni fenomeno di criminalità organizzata e tutela della sicurezza informatica	33.1	Predispone misure organizzative e tecnologiche per ostacolare e impedire attacchi informatici, in collaborazione in particolare con gli ambiti universitari (USI e SUPSI) e gli ambienti dell'economia e creare una piattaforma di dialogo interdisciplinare.	33.1.1	Numero di attacchi informatici a danno degli enti pubblici e delle imprese.	In corso	190	73	41	Contrariamente agli anni precedenti, dove i dati provenivano dal NCSC sulla scorta delle segnalazioni fatte in lingua italiana a questo ente (dunque aleatori, non rappresentativi e pertanto da considerarsi invalidi quali indicatori della situazione cinese), quest'anno si è deciso di tenere in considerazione i dati (41) concernenti	
				33.1.2	Importo dei danni causati.	In corso	3'100'000	1'670'000	700'000 (consumati) e 500'000 (tentati)		

## Programma di Legislatura 2019/2023 - Monitoraggio indicatori

Asse	Nr. obiettivo	Descrizione obiettivo	Nr. azione	Descrizione azione	Nr. indicatore	Descrizione indicatore	Stato	31.12.2020	31.12.2021	31.12.2022	Commento sull'azione
			33.1.3	Creazione della piattaforma di dialogo interdisciplinare.			In corso				le segnalazioni e le inchieste della quale la SATI (Sezione Analisi e Tracce Informatiche) è stata ivestita nel corso del 2022. Per tale motivi, i dati riportati quest'anno non sono direttamente comparabili a quelli degli anni precedenti, tuttavia sono da ritenersi più veritieri e rappresentativi della situazione per quanto riguarda il Cantone Ticino. Questi dati sono ancora soggetti al fattore della riportabilità, cifre nere, ovvero quei dati che per volontà di terzi o altri motivi non giungono a conoscenza della SATI.
			33.2	Intensificare gli sforzi nella lotta alla criminalità organizzata con i servizi di perseguimento penale della Confederazione e con gli organi corrispondenti della vicina Italia, per identificare e reprimere le minacce e rendere non attrattivo il nostro territorio per le infiltrazioni di stampo mafioso. Stimolare una revisione della legislazione federale in materia.	33.2.1	Percezione del problema da parte delle autorità di perseguimento penale, delle imprese e della società civile.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	La Polizia cantonale continua ad essere attiva nei vari gremii gestiti da Fedpol (programma COC). L'attività di sensibilizzazione della società civile ha registrato la partecipazione del DI (DirDI e Polca) ad un incontro informativo presso la SSIC. Allo stesso hanno preso parte pure il Procuratore Generale della Confederazione e la Direttrice di Fedpol. Nell'ambito della collaborazione internazionale, la Direzione della Polizia cantonale è intervenuta con una presentazione alla sessione del Comitato Misto Italo Svizzero (regolato nell'accordo polizia binazionale CH-I) tenutasi a Berna. A livello di azione sul piano legislativo la Direzione della Polizia cantonale ha organizzato un incontro con la DTI. Nel mese di febbraio 2023 è prevista un'audizione presso la Sicherheitspolitische Kommission del Consiglio Nazionale.
					33.2.2	Partecipazione alla discussione a livello federale e avvio dei lavori preparatori entro la fine del 2021.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	
34		Gestire le persone divenute pericolose e violente e causa di disadattamento sociale, radicalizzazione ed estremismo	34.1	Allestire il piano di azione cantonale e predisporre la messa in atto della Convenzione di Istanbul e delle leggi e ordinanze federali in materia di violenza domestica (vedi figura di coordinamento istituzionale). Partecipazione a gruppi di lavoro e conferenze nazionali e intercantionali sul tema, coordinando su scala cantonale la comunicazione, le campagne di sensibilizzazione come pure la formazione, per garantire e promuovere i contatti con e tra tutti i	34.1.1	Allestimento del piano di azione cantonale nell'ambito della Convenzione di Istanbul.	Completato		Fatto	Completato	Il 23 novembre 2022 il Consiglio di Stato ha presentato l'aggiornamento del Piano d'azione cantonale sulla violenza domestica. I lavori proseguono nell'ottica di rafforzare la lotta contro la violenza domestica, anche con la Società civile. Una misura del Piano cantonale prevede, tra l'altro, anche la necessità di implementazione di un sistema di raccolta dati integrato e sistematico che, ad oggi, non esiste ancora.
					34.1.2	Campagne di prevenzione e sensibilizzazione e risultati ottenuti (partecipazione, obiettivi, ecc.).	In corso				
					34.1.3	Statistiche in materia di eventi di violenza domestica registrati in Canton Ticino, numero di casi segnalati e numero di autori presi a carico da quest'ultimo.	Rinviato				
			34.2	Estendere l'azione della Piattaforma di prevenzione della radicalizzazione e dell'estremismo violento tramite le formazioni di attori chiave in ambito educativo, sociale e sanitario, nonché la sensibilizzazione della popolazione.	34.2.1	Numero di segnalazioni e di richieste pervenute e gestite dalla Piattaforma.	In corso	8	2	2	
					34.2.2	Numero di interventi di prevenzione e formazione e numero di persone raggiunte.	In corso	5	5	3	
					34.2.3	Presenza nei media: numero di articoli, interviste. Numero di opuscoli e materiale a scopo divulgativo diffuso.	In corso	140	161	102	
					34.2.4	Presenza nei media: numero di articoli, interviste.	In corso	14	1	2	
					34.2.5	Numero di opuscoli e materiale a scopo divulgativo diffuso.	In corso	1200	160	100	
			34.3	Approfondire, intensificare ed estendere strumenti, procedure e collaborazioni interdisciplinari efficaci di riconoscimento precoce e di prevenzione del disadattamento sociale, della radicalizzazione, dell'estremismo violento e di ogni altra forma di violenza fisica.	34.3.1	Evoluzione statistica dei reati violenti.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	Durante il 2022 il GPN ha tenuto sotto costante controllo l'evoluzione dei reati, delle minacce e dei casi di stalking. L'azione ha permesso di mettere in luce situazioni che altrimenti sarebbero rimaste nella cifra nera della statistica. Un maggiore apporto è stato decedacato agli autori di VD e questo ha evitato il ripetersi dei casi (recidiva). Quest'anno l'attività si concentrerà sull'informazione mirata alle direzione degli istituti scolastici e ad altri enti cantonali, nell'ambito del progetto Upstansder.
					34.3.2	Percezione soggettiva da parte degli ambienti maggiormente esposti in ambito delle pubbliche amministrazioni, come quelli sanitari, dell'educazione e degli uffici di collocamento, nonché della popolazione.	In corso	Fatto	Fatto	Fatto	
					34.3.3	Evoluzione della casistica trattata dall'apposito Gruppo prevenzione e negoziazione della Polizia cantonale.	In corso	282	179	246	
			34.4	Promuovere strutture di contenimento adeguate per il recupero e il reinserimento sociale di persone potenzialmente pericolose per la società e predisporre efficaci procedure di accompagnamento e di recupero sia prima che durante l'esecuzione delle pene, ma anche a seguito del loro rilascio.	34.4.1	Presenza di strutture adeguate – in primo luogo dal profilo della sicurezza – in generale nell'ambito del settore dell'esecuzione pene e misure, con riferimento agli aspetti logistici in particolare relativi alle strutture di esecuzione della pena in prospettiva futura.	In corso			In corso	La pianificazione penitenziaria cantonale sarà oggetto di valutazione puntuale nel corso del 2023.
					34.4.2	Presenza di elementi radicalizzati all'interno delle strutture carcerarie e al momento del loro rilascio.	In corso			In corso	
					34.4.3	Definizione di procedure capillari di recupero e di sostegno sia a favore di persone radicalizzate, sia a favore degli agenti di custodia.	Completato	Fatto	Fatto	Completato	